

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DI RISPARMIO
DI TRIESTE**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

<u>Introduzione alla Nota Integrativa</u>	
Il quadro generale	pag. 3
La struttura del bilancio	pag. 13
I criteri di valutazione	pag. 14
D.M. 259/12 – costituzione attività supplementari	pag. 17
<u>Bilancio complessivo del Fondo al 31 dicembre 2018</u>	
Bilancio confronto anni 2018-2017	pag. 20
Analisi utile 2018 complessivo	pag. 23
Nota Integrativa Sezione I – Prestazione definita	
Bilancio confronto anni 2018-2017	pag. 26
Analisi utile 2018	pag. 29
Attività	pag. 31
Passività	pag. 38
Conto Economico	pag. 42
<u>Nota Integrativa Sezione II – Contribuzione definita</u>	
Bilancio confronto anni 2018-2017	pag. 55
Analisi utile 2018	pag. 58
Conto pensioni	pag. 59
Attività	pag. 61
Passività	pag. 70
Conto Economico	pag. 75
<u>STATO DEGLI ISCRITTI</u>	
Sez. I - Fruenti pensioni	pag. 89
Sez. II – Stato degli iscritti	pag. 89
<u>TUTELA DELLA PRIVACY</u>	
<u>Allegati di bilancio</u>	
Immobili	
Redditività immobili	
Patrimonio mobiliare	
Imposta sostitutiva	

IL QUADRO GENERALE

LO SCENARIO MACROECONOMICO

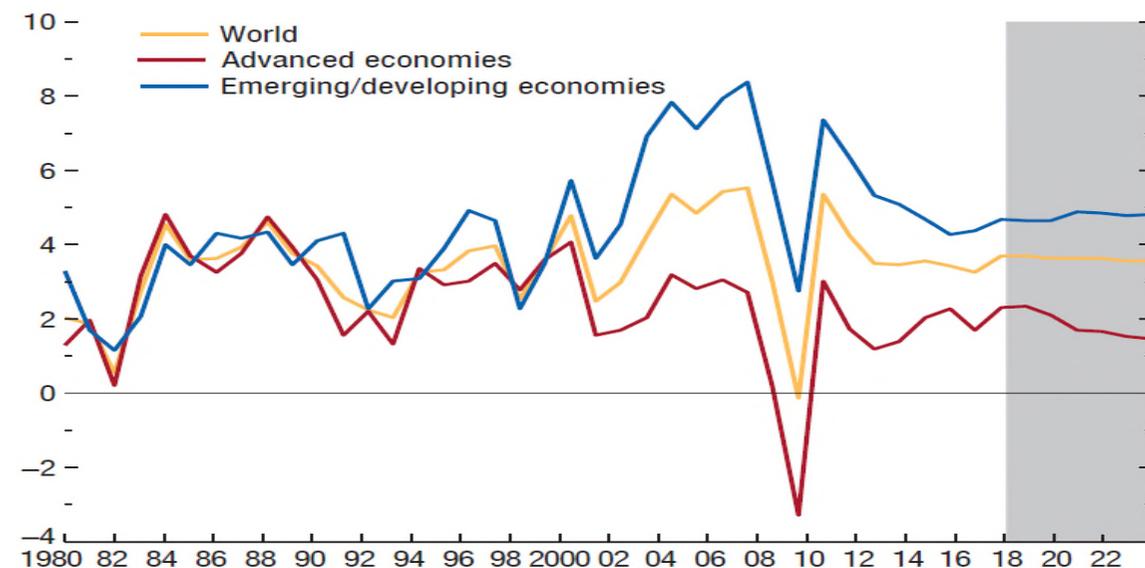
All'inizio del 2018 gli investitori erano entusiasti: la crescita globale sincronizzata proseguiva sulla scia del 2017 e confermava che il mondo si era rimesso in moto dopo la crisi.

Tuttavia, nel corso dell'anno, mentre i mercati finanziari rimanevano interessanti, la normalizzazione della politica monetaria (combinata con valutazioni delle azioni vicine ai massimi storici, rendimenti delle obbligazioni quasi ai minimi assoluti e spread creditizi esigui) ha indotto gli investitori ad attendersi performance più modeste ed ha accentuato la volatilità.

La crescita economica nel 2018 è stata solida ma meno generalizzata rispetto al 2017. Gli Stati Uniti hanno esibito un trend di crescita forte, sulla scorta di solidi fondamentali economici sia per le famiglie che per le imprese, degli stimoli fiscali e dell'incremento della spesa pubblica.

Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato una crescita globale per il 2018 del 3,7%, evidenziando peraltro un indebolimento dell'economia ad un tasso più veloce di quanto atteso e proiettando la crescita per il 2019 al 3,5% e per il 2020 al 3,6%, previsioni più basse rispettivamente dello 0,2% e 0,1% rispetto a quelle di ottobre.

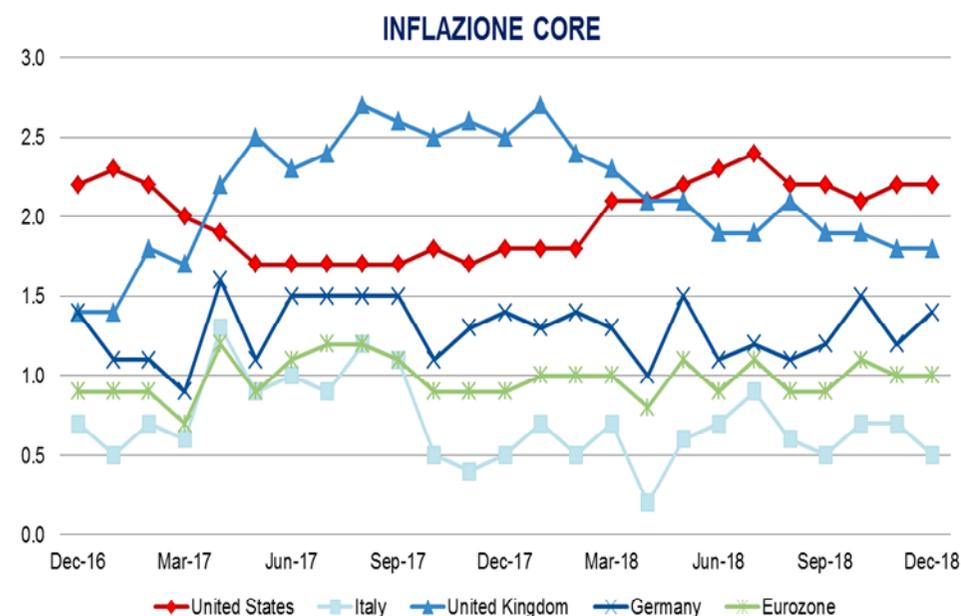
Grafico 1: La crescita globale



Fonte: IMF

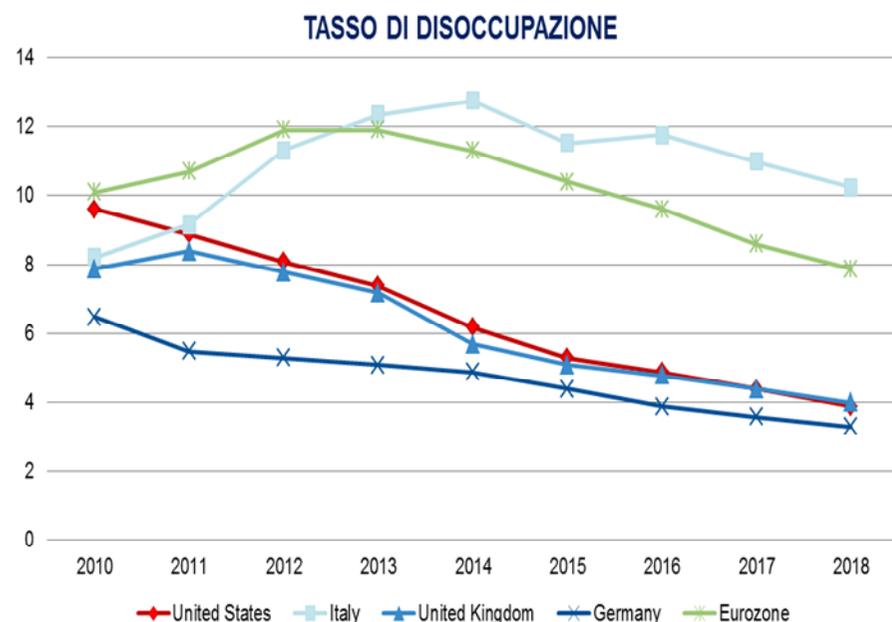
L'inflazione negli Stati Uniti è salita nel 2018 per via dei prezzi delle materie prime e degli aumenti nei salari e nei prezzi della produzione ed ha raggiunto l'obiettivo del 2% della Fed, dando luogo ad un percorso di aumento dei tassi - raffreddatosi sul finire dell'anno - mentre la disoccupazione è ulteriormente diminuita. In Eurozona la crescita economica è stata più eterogenea, con regioni che hanno perso il momentum dell'anno precedente, e previsioni di crescita tagliate nel corso dell'anno. Le tensioni commerciali, le preoccupazioni per la tenuta dei conti pubblici in Italia e la Brexit sono stati tra i fattori condizionanti l'area dell'unione monetaria europea. L'inflazione nell'Eurozona è rimasta ben al di sotto del target del 2% della BCE mentre il tasso di disoccupazione è diminuito nell'anno al 7,9%, riportandosi quasi ai livelli registrati prima della crisi finanziaria (7,3%).

Grafico 2: Andamento dei tassi di inflazione core



Fonte: Elaborazioni interne dati da istituti statistici nazionali - Eurostat

Grafico 3: Andamento dei tassi di disoccupazione



Fonte: International Labour Organization

Il 2018 è stato un anno sfidante per le economie dei mercati emergenti, in quanto molti paesi sono stati colpiti da crisi valutarie (Turchia, Argentina e, più limitatamente, Brasile e Sudafrica), mentre la Cina è stata coinvolta nella guerra commerciale con gli Stati Uniti. La stessa Cina, il motore dello sviluppo del mondo emergente, ha visto rallentare la propria crescita economica, con il governo intento a sanare gli squilibri finanziari, mentre i consumi interni sono rimasti solidi.

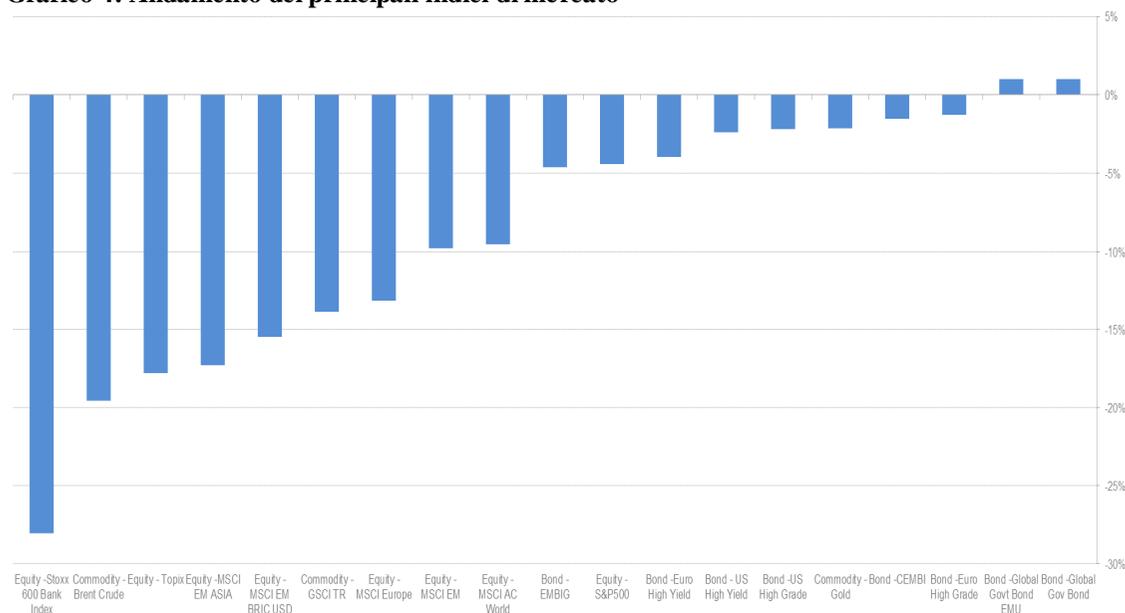
La normalizzazione monetaria annunciata è ancora allo stadio iniziale, con le Banche Centrali che stanno progressivamente rimuovendo le misure straordinarie di supporto all'economia, come il quantitative easing ed i tassi di interesse negativi.

Gli Stati Uniti si trovano molto più avanti nel processo di normalizzazione, con la Fed che ha proseguito il rialzo dei tassi di interesse ed avviato la riduzione del proprio bilancio.

I Mercati Finanziari

Il 2018 ha visto un forte ritorno della volatilità, innescata anche da driver di natura geopolitica, che hanno determinato rendimenti negativi per la maggior parte delle asset class rischiose, con un mese di dicembre che è risultato il peggiore per quanto riguarda il mercato azionario statunitense degli ultimi 50 anni.

Grafico 4: Andamento dei principali indici di mercato



Due simultanei sviluppi hanno guidato il cambiamento di umore dei mercati rispetto all'anno precedente. Primo, le banche centrali globali hanno invertito anni di politiche monetarie accomodanti dopo il picco di liquidità nel 2016-2017; tale trend verso un restringimento dovrebbe caratterizzare anche il 2019. Secondo, i rischi geopolitici sono aumentati e l'ordine mondiale continua a suggerire una trasformazione in corso. Organizzazioni internazionali, trattati e leggi hanno gradualmente incominciato a cedere all'influenza di azioni unilaterali dei principali paesi.

L'inizio di un lento ma progressivo ritorno alla normalità dei tassi ha determinato un aumento dei rendimenti delle obbligazioni governative (con differenze a livello regionale connesse alle diverse fasi della politica monetaria) e conseguente calo dei corsi. I rendimenti sono aumentati negli Stati

Uniti e nel Regno Unito, principalmente per via dei rialzi dei tassi delle Banche Centrali; in Eurozona e in Giappone sono rimasti sostanzialmente stabili, ma si segnala l'apprezzamento dei corsi di alcuni "safe haven" come il Bund Tedesco ed una accentuata volatilità sui governativi Italiani.

In tale contesto il Fondo Pensione ha rivisto l'allocazione del portafoglio, cercando di ottenere un assetto resiliente in un contesto di ritorno della volatilità, basato sui seguenti principi:

- diversificazione, per mitigare il rischio di portafoglio migliorando le performance di lungo termine;
- ricorso anche ad investimenti alternativi in formato liquido (Ucits) per accedere a nuove fonti di rendimento, riducendo al contempo il rischio assoluto del portafoglio;
- flessibilità, selezionando anche strategie a ritorno assoluto, volte a offrire rendimenti poco correlati con l'andamento di mercato;
- protezione dai rischi, mediante l'inserimento in portafoglio di specifici elementi di copertura/decorrelazione dai rischi più rilevanti.

I mercati obbligazionari

Lo scenario contrassegnato da tassi bassi e abbondante liquidità ha incoraggiato nel corso degli anni l'indebitamento e il ricorso alla leva finanziaria; ciò si è tradotto in un aumento del debito totale rispetto alla crescita, contribuendo al permanere di tassi di rendimento negativi per le emissioni governative, soprattutto europee. Ciononostante, nel complesso, i rendimenti delle obbligazioni governative sono saliti nel 2018, con marcate differenze a livello regionale connesse all'atteggiamento delle Banche Centrali.

Per molti anni le politiche sui tassi di interesse sono state portate avanti a ritmo lento da parte delle istituzioni monetarie e anche le iniziative straordinarie, come il "quantitative easing", sono state largamente preannunciate ed implementate con gradualità; tale atteggiamento è stato parzialmente modificato dalla Fed nel corso del 2018: la linea più aggressiva ha determinato un appiattimento della curva dei tassi statunitense. Sul finire dell'anno sono emersi timori che una inversione della curva dei tassi (tassi a breve superiori a quelli a lungo) potesse anticipare una recessione nel breve-medio periodo.

Il mercato del credito

I mercati del credito hanno registrato in corso d'anno vere e proprie ondate di vendite, determinate dal sentiment negativo da parte degli investitori. Gli spread delle emissioni investment grade sono stati inizialmente colpiti dall'aumento dei tassi statunitensi e da dati economici migliori delle attese, che hanno sostenuto i mercati azionari a discapito dei mercati obbligazionari con migliore qualità creditizia. Il credito investment grade europeo ha registrato uno tra gli anni peggiori dell'ultimo decennio: uno degli indici più rappresentativi dell'asset class, il Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index, ha perso l'1,25%, con il differenziale di rendimento che si è allargato di 66 basis point rispetto ai titoli governativi di pari scadenza.

Le emissioni a più basso rating, le High Yield, hanno registrato un calo del 4.65% complessivo; l'indice USA nella versione con copertura del rischio di cambio verso l'euro espone un -5% su base annua, mentre le emissioni europee hanno registrato un calo del 3.11%.

I livelli di indebitamento sono continuamente cresciuti dallo scoppio della crisi finanziaria. In alcune aree in cui lo stato del ciclo è più avanzato, come negli Stati Uniti, i differenziali di rendimento hanno raggiunto livelli particolarmente compressi, che rendono difficilmente ipotizzabile un miglioramento dei corsi. L'asset class, che ha mantenuto tassi di default a livelli bassi, è stata interessata da ingenti deflussi, determinati anche dall'andamento del prezzo del petrolio, che, soprattutto negli indici statunitensi, ha un peso rilevante per quanto riguarda l'andamento delle quotazioni.

I mercati emergenti

I mercati emergenti sono stati particolarmente deboli, con rendimenti in negativo per i principali indici di settore. Le iniziative di contenimento della liquidità finalizzate a sanare gli squilibri finanziari, unite alle tensioni commerciali e alle revisioni al ribasso sulla crescita della Cina, hanno costituito le motivazioni principali dei disinvestimenti. Le emissioni governative sono state penalizzate a causa della debolezza delle valute locali rispetto al dollaro statunitense. L'andamento della correzione si differenzia rispetto ad altri periodi di tensione, in quanto è stato principalmente determinato da fattori esterni, mentre i fondamentali dei mercati emergenti sono rimasti sostanzialmente stabili. In prospettiva, lo scenario di inflazione sembra sotto controllo, in quanto le principali economie dovrebbero crescere senza surriscaldarsi e il mercato del lavoro pare ancora lontano da livelli occupazionali tali da innescare inflazione salariale.

I mercati azionari

I mercati azionari hanno vissuto un anno di volatilità, con perdite generalizzate. La brillantezza dell'economia statunitense ha permesso all'indice S&P 500 di limitare le perdite annuali in dollari al 4.39%, rispetto al mercato azionario globale che ha chiuso l'anno in ribasso di oltre l'8%. Ciò che inizialmente ha sostenuto le azioni statunitensi sono stati i riacquisti azionari da parte società e la crescita degli utili, entrambi elementi legati agli stimoli fiscali forniti a inizio anno dall'amministrazione Trump.

Nel corso dei mesi i continui botta e risposta sulle sanzioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e la politica monetaria della Fed hanno determinato repentini ritorni di volatilità. Le valutazioni dei multipli del mercato azionario statunitense hanno raggiunto livelli massimi, mentre il resto del mondo sembra esibire prezzi più ragionevoli. Anche i mercati emergenti hanno registrato andamenti negativi, influenzati dalle tensioni commerciali, dal rallentamento della crescita in Cina e dall'allentamento della politica accomodante della Fed, mentre l'Eurozona ha risentito del clima di instabilità dell'Italia e di un peggioramento del quadro dei dati macro-economici, anche in Germania, motore dello sviluppo europeo. Gli ultimi tre mesi dell'anno sono stati particolarmente sfidanti per gli investitori: l'azionario globale ha registrato il peggior calo trimestrale degli ultimi sette anni.

Le attese di mercato per l'anno in corso sono di una riduzione della sopra-performance delle azioni statunitensi rispetto al resto del mondo e di un ritorno di attenzione per i principali mercati dei paesi emergenti.

Le materie prime

Il ritmo del ciclo globale nel corso dell'anno ha rallentato la solida domanda di materie prime registrata sino a tutto il 2017.

I mercati del greggio hanno vissuto un rally dopo i tagli alla produzione decisi dall'Arabia Saudita e dalla Russia nel 2017, nell'attesa di uno squilibrio più marcato tra domanda e offerta che potrebbe verificarsi nel 2020. Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 è bastato che i due giganti del petrolio si muovessero per creare una situazione di scarsità dell'offerta e spingere i prezzi del greggio dai minimi di 27 dollari al barile al picco di 80 dollari nell'estate del 2018.

I prezzi dei metalli industriali hanno vissuto un calo diffuso per gran parte dell'anno, soprattutto sulla scia della frenata della crescita cinese e dell'inasprirsi delle tensioni commerciali. Anche l'andamento dell'oro sembra confermare un persistente eccesso di offerta e, a meno di elevata instabilità geopolitica, non si attende un forte apprezzamento del metallo prezioso.

Il mercato Immobiliare

Il mercato immobiliare internazionale

Le transazioni

Il volume delle transazioni globali nel terzo trimestre del 2018 sul mercato immobiliare è sceso del 7% su base annuale, a seguito della flessione registrata nella regione asiatica ed in Europa, mentre negli Stati Uniti è aumentato.

A livello settoriale, il mercato degli uffici ha registrato una discesa delle transazioni del 17% a livello annuale, mentre il settore retail ha registrato l'incremento più elevato del 23%.

L'attività in Europa è scesa con un rallentamento del 30% su base annuale,- che ha coinvolto tutti i settori, soprattutto i siti a sviluppo con un declino del 61%.

Il settore degli appartamenti rimane uno dei più resilienti e limita la discesa al 5%.

I prezzi

Durante il terzo trimestre del 2018 la media dei cap rates¹ commerciali si è mantenuta alta: quelli degli uffici sono scesi di 10 punti base, mentre gli industriali sono scesi di circa 30 punti base. I parametri del settore retail e degli appartamenti sono rimasti stabili.

¹ cap rate o capitalization rate è il tasso annuale di rendimento dell'investimento immobiliare. Nell'ambito estimativo rappresenta il tasso che permette di determinare il valore futuro di una somma investita oggi

Negli Stati Uniti i cap rates sono aumentati con quasi tutti i settori che evidenziano una crescita, primo tra tutti quello degli appartamenti (+10,7%). In Europa i cap rates sono aumentati in modo più differenziato, con gli appartamenti in crescita di 20 punti base, mentre il settore industriale e degli uffici ha registrato declini di 20 e 10 punti base rispettivamente. Nella parte core dell'Europa per gli uffici, il differenziale di rendimento si è ristretto a livelli minimi in quanto gli investitori si sono focalizzati sul mercato di Parigi e Londra.

Nella regione Asia-Pacifico i prezzi hanno continuato a crescere, con i rendimenti che si sono compressi in molte aree geografiche rispetto al 2° trimestre del 2018. I cap rates si sono compressi particolarmente nel settore industriale, mentre il settore degli uffici, appartamenti e retail ha evidenziato una riduzione più moderata.

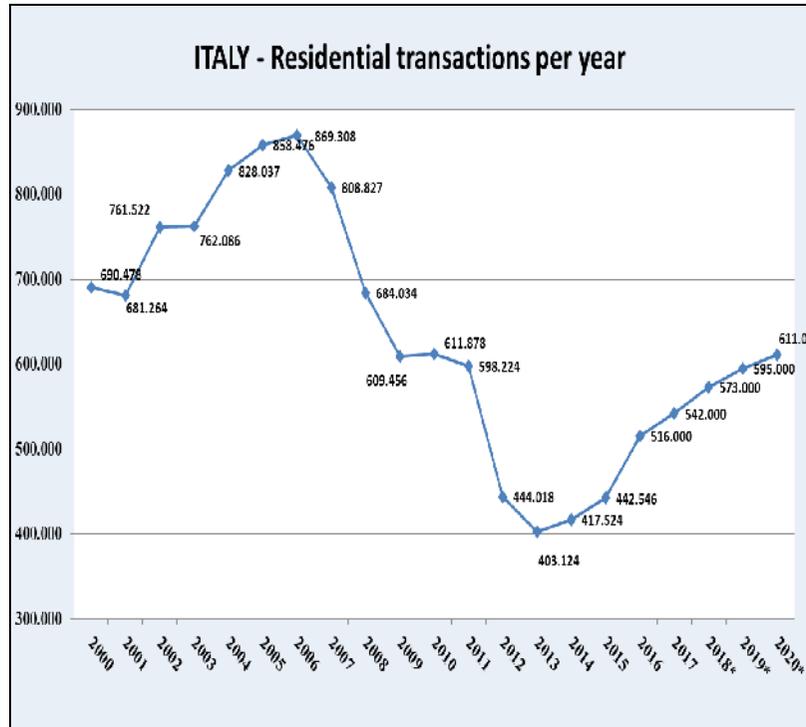
Il mercato immobiliare italiano

Le transazioni

Il mercato immobiliare nazionale, con la crisi ormai alle spalle, ha ripreso a crescere a ritmo meno sostenuto però di quanto si sia registrato nel recente periodo in altri principali Paesi Europei.

I volumi immobiliari non residenziali transati in Europa, tra il primo e il terzo trimestre del 2018, si attestano a circa 176 miliardi di euro, risultato leggermente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2017. Le stime dei dati del quarto trimestre del 2018 confermano tale prospettiva.

I dati diffusi dall'Agenzia delle Entrate sulle transazioni nel campo residenziale mostrano al terzo trimestre 2018 un bilancio in circa 130 mila compravendite, facendo registrare, rispetto all'analogo trimestre del 2017, una crescita del 6,7%, tendenzialmente superiore a quella del precedente trimestre (+5,6%). Il trend rimane, pertanto, in costante territorio positivo, con un recupero ininterrotto dal 2014 ed un numero di compravendite complessivo pari a 575.000. Per il 2019 le compravendite si stimano in crescita, sino ad avvicinare il traguardo dei 600.000 scambi, che verrà superato nel 2020.



Fonte: Elaborazione Praxi

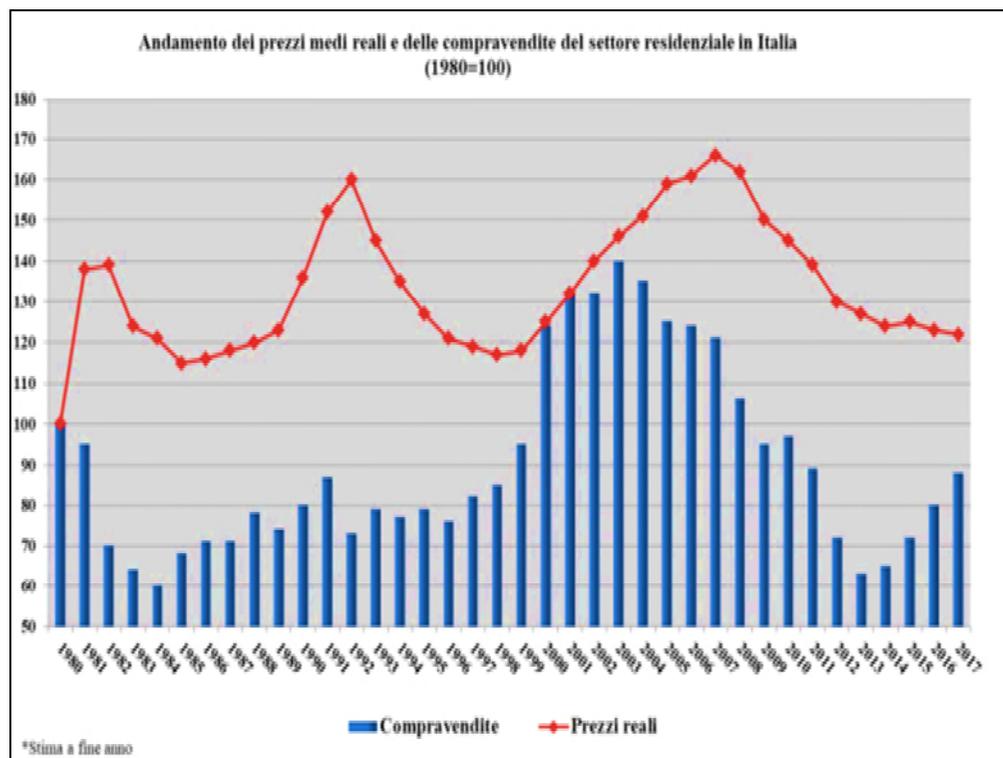
I prezzi

Al dinamismo delle transazioni non ha fatto riscontro un'analogia tendenza dei prezzi, che hanno continuato a flettere anche nel 2018. La rigidità dei prezzi a fronte del drastico cambiamento di contesto causato dalla crisi ha compromesso le possibilità di rimbalzo, finendo per allungare a dismisura i tempi per l'approdo al punto di inversione ciclica.

Le attese per il 2019 sono quindi di prezzi stabili: ribassi sono previsti a Genova (-3,3%) e Palermo (-3%), seguite da Napoli (-1,9%), Roma (-1,5%) e Bari (-0,5%). Buona invece la performance attesa di Bologna (+1%); prezzi sostanzialmente stabili, ma con segno positivo, a Milano e Torino. I tempi di vendita medi si attestano a 6,2 mesi, con un range che va dai 3 mesi di Milano agli 8 di Napoli.

Lo sconto medio sul prezzo di offerta è pari al 12,8%, con un minore potere contrattuale della domanda a Milano (5%) e maggiore a Palermo e Bari (20%).

I rendimenti annui lordi registrati nel 2018 si aggirano sui livelli pre-crisi, ovvero attorno al 5%, soprattutto per città capoluogo e località minori con forte attrattività turistica o con atenei o aziende importanti (confermando il dato del 2017).



Fonte: Elaborazione Praxi

Nel mercato immobiliare residenziale italiano si registrano, quindi, spinte contrapposte: da una parte il fabbisogno primario delle famiglie, che, esaurita la crisi, sono tornate a manifestare in maniera consistente la propria propensione all'acquisto, dall'altra il permanere dell'eccesso di offerta accumulatosi negli anni e la progressiva attenuazione della rigidità delle aspettative di realizzo dei soggetti esposti verso il settore (banche, imprese e famiglie). La modestia della componente di investimento, associata alla massiccia dipendenza da mutuo, impediscono per ora la decisa risalita dei prezzi.

INTRODUZIONE

Il Fondo Pensioni per il Personale della Ex Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A. – Ramo Credito ha chiuso al 31.12.2018 il suo sessantasettesimo esercizio.

Si ricorda che nel corso del 2005 a seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Partecipanti, il Fondo Pensioni per il Personale della Ex Cassa di Risparmio di Trieste è stato suddiviso in due sezioni, una a “*prestazione definita*” e l'altra a “*contribuzione definita e capitalizzazione individuale*”; da tale data il saldo di ciascuna posta contabile è stato determinato sulla base delle effettive movimentazioni imputabili alle Sezioni di competenza.

La struttura del bilancio

Il bilancio è stato redatto, pur tenendo conto delle peculiarità del proprio attivo patrimoniale, secondo criteri conformi alle disposizioni del legislatore e tenendo conto il più possibile delle disposizioni della COVIP, riguardanti i bilanci dei fondi di nuova costituzione, ancorché tali norme non risultino vincolanti per il Fondo, in quanto appartenente alla categoria dei fondi preesistenti.

Inoltre le caratteristiche peculiari di alcune forme di investimento dirette, (come ad esempio gli immobili), hanno imposto delle interpretazioni atte ad individuare una loro corretta collocazione nell'ambito della struttura di bilancio definita dalla COVIP.

Nel proseguo della presente nota integrativa vengono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio ed alcune informazioni e dettagli sulla composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il bilancio del Fondo Pensioni è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Il bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in euro.

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

I criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, sono i seguenti:

1. Cassa e depositi bancari:

sono iscritti al valore nominale.

2. Titoli quotati:

I titoli di stato e di debito della Sez. I, considerando che sono destinati a generare i flussi finanziari necessari al pagamento delle prestazioni, sono stati valutati, a partire dal 2013, al *costo ammortizzato*; con tale valore si intende il costo di acquisto, rettificato annualmente in più o in

meno della quota di competenza del differenziale tra costo di acquisto e valore di rimborso. Tale differenziale viene poi attribuito proporzionalmente a tutta la durata residua del titolo.

Quote di O.I.C.R.:

le quote di fondi comuni di investimento mobiliare sono valorizzate al valore espresso dal mercato alla data dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre;

3. I beni immobili:

sono valutati al valore di mercato, sulla base delle perizie effettuate dallo Studio Gerdina e dalla società PRAXI S.p.A.. Il criterio di valutazione usualmente adottato non è stato modificato, con l'applicazione dei consueti abbattimenti prudenziali.

4. I crediti diversi:

è indicato il valore nominale degli stessi, considerando la loro esigibilità.

5. I ratei attivi:

valore dei proventi effettivamente maturati al 31.12.2018 sui titoli in portafoglio non ancora accreditati sul conto corrente in tale data, considerando la loro esigibilità.

6. I debiti:

sono iscritti considerando il loro valore nominale.

Le poste del conto economico:

Le entrate e le uscite previdenziali nonché i costi ed i ricavi, riferiti alla gestione finanziaria e a quella amministrativa, sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza.

PARTI CORRELATE – ART. 2427 n. 22-bis) comma 1 del Codice Civile

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 par. 9 – g) il Fondo Pensione è parte correlata rispetto ad UniCredit S.p.A.. Sulla base di tale disposizione è possibile affermare che la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico, che saranno esposti nelle pagine seguenti, sono stati ottenuti anche grazie al rapporto esistente tra il Fondo ed UniCredit S.p.A.. Infatti a norma dell'*art. 6 dello Statuto del Fondo – Impegni della Capogruppo e delle Aziende del Gruppo nei confronti del Fondo*, UniCredit S.p.A. assicura la continuità operativa del Fondo, assumendosi i relativi oneri amministrativi. In particolare le seguenti attività sono garantite al Fondo gratuitamente:

- gestione amministrativa e fiscale del patrimonio immobiliare;
- gestione della contabilità e degli adempimenti fiscali del Fondo;
- gestione amministrativa e fiscale delle posizioni previdenziali di ciascun iscritto al Fondo, anche tramite la collaborazione con società esterne al Gruppo UniCredit;
- supporto nella gestione del patrimonio mobiliare del Fondo.

Si evidenzia che le operazioni in oggetto sono irrilevanti ai fini del bilancio in oggetto.

Criteria di suddivisione delle spese

Le spese che sono sostenute per attività o servizi di cui beneficiano entrambe le sezioni, vengono suddivise proporzionalmente all'ammontare dei patrimoni.

EVENTI RILEVANTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2019

A seguito dell'accordo sottoscritto il 4 febbraio 2017 fra le Fonti Istitutive, relativo al trasferimento nel Fondo di Gruppo delle posizioni a capitalizzazione individuale in essere presso le sezioni a contribuzione definita degli altri Fondi dotati di personalità giuridica nell'ambito del Gruppo UniCredit, a far data dal 1 gennaio 2019 il patrimonio degli iscritti alla Sez. II del Fondo ex C.R.Trieste è stato trasferito in un apposito comparto segregato nella Sez. II del Fondo UniCredit.

In merito ad un contenzioso relativo all'immobile sito in Via Argine Moreri - Grado, venduto da parte della Sez. I nel 2016, nel marzo del 2019 è stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello, che ha ribaltato integralmente la sentenza di primo grado sfavorevole al Fondo. Considerando che risulta ancora pendente il 3° grado di giudizio, non sono stati contabilizzati ulteriori accantonamenti. Per maggiori dettagli in merito si veda anche quanto riportato nell'analisi voce *21 a) Passività della gestione immobiliare* della Sez. I.

D.M. 259/12 – costituzione attività supplementari

Con il Decreto del Ministero dell'Economia n. 259 del 7 dicembre 2012, è stato emanato il Regolamento previsto dall'articolo 7 bis del decreto legislativo 252/05. Tale regolamento disciplina i principi per il calcolo delle riserve tecniche e le modalità di determinazione dell'ammontare dei

mezzi patrimoniali di cui debbono dotarsi i fondi che gestiscono direttamente le prestazioni pensionistiche in rendita. Il Decreto prevede, innanzitutto, che il fondo sia in situazione di equilibrio tecnico, cioè che il patrimonio sia almeno pari all'ammontare delle riserve tecniche. Ad ulteriore garanzia il Decreto dispone che il fondo si doti di attività supplementari pari al 4% di tali riserve; di fatto prevede che il patrimonio sia pari al 104% delle riserve tecniche. Per i Fondi preesistenti (art. 5 comma 3) è previsto che la COVIP, in relazione alla tipologia del Fondo e delle previsioni statutarie possa concedere deroghe rispetto alla costituzione delle attività.

Nei confronti della Sezione I a prestazione definita si è resa applicabile la normativa in oggetto. In particolare la valutazione attuariale al 31.12.2018 ha confermato, in aggiunta all'esistenza delle attività supplementari di cui sopra determinate in € 903.000, l'esistenza di un ulteriore avanzo tecnico pari ad € 15.528, quindi nel pieno rispetto della norma di legge.

Per quanto riguarda la Sezione II a contribuzione definita, nei confronti della quale la normativa di cui al DM 259/2012 è parimenti applicabile, considerando che è confluita nel Fondo UniCredit a partire dal 1 gennaio 2019, la gestione delle relative riserve supplementari è demandata al Fondo incorporante, in osservanza della normativa vigente.

**BILANCIO COMPLESSIVO DEL FONDO
AL 31 DICEMBRE 2018**

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DIRISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA - RAMO CREDITO - BILANCIO AL 31/12/18
STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO - ATTIVO

VOCI	TOTALE COMPLESSIVO		TOTALE COMPLESSIVO		VARIAZIONI	
	2018		2017		Assolute	%
	Parziali	Totali		Totali		
5 Attività della gestione previdenziale		-		4,32	(4)	-100,00%
a) Crediti della gestione previdenziale		-		4,32		
10 Investimenti Diretti Mobiliari		38.030.000,17		106.786.457,23	(68.756.457)	-64,39%
a) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	10.587.766,64		10.420.751,97			
b) Titoli di debito quotati	5.294.831,26		5.355.683,08			
c) Quote di fondi comuni di inv. mobiliare chiusi	-		-			
d) Titoli di capitale quotati	-		-			
e) Titoli di capitale non quotati	-		-			
f) Quote di O.I.C.R.	21.926.925,52		90.790.925,47			
g) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
h) Quote di Hedge Funds	-		-			
i) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
l) Ratei e risconti attivi	220.476,75		219.096,71			
m) Depositi bancari	-		-			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		25.402.788,57		23.733.681,99	1.669.107	7,03%
a) Depositi bancari	5.869.660,14		4.964.220,84			
b) Immobili di proprietà	19.172.993,33		18.334.190,00			
c) Altre attività della gestione immobiliare	360.135,10		435.271,15			
20 Investimenti in Gestione		-		-	-	
a) Depositi bancari	-		-			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d) Titoli di debito quotati	-		-			
e) Titoli di capitale quotati	-		-			
h) Quote di O.I.C.R.	-		-			
l) Ratei e risconti attivi	-		-			
n) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
40 Attività della gestione amministrativa		66.762.351,59		3.822.164,56	62.940.187	1646,72%
a) Cassa e Depositi bancari	65.841.188,33		3.815.973,04			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	921.163,26		6.191,52			
50 Crediti d'imposta		515.369,37		6.046,00	509.323	8424,14%
a) Crediti d'imposta	515.369,37	515.369,37	6.046,00	6.046,00	509.323	8424,14%
TOTALE ATTIVITA' (A)		130.710.509,70		134.348.354,10	(3.637.844)	-2,71%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	TOTALE COMPLESSIVO		TOTALE COMPLESSIVO		VARIAZIONI	
	2018		2017		Assolute	%
	Parziali	Totali	Parziali	Totali		
10 Passività della gestione previdenziale		-		1.510.520,73	(1.510.521)	-100,00%
a) Debiti della gestione previdenziale		-		1.510.520,73		
20 Passività della gestione finanziaria		-		4.212,34	(4.212)	-100,00%
e) Altre passività della gestione finanziaria		-		4.212,34		
21 Passività della gestione immobiliare		2.298.810,88	2.298.810,88	1.023.682,82	1.275.128	124,56%
a) Altre passività della gestione immobiliare	2.298.810,88			1.023.682,82		
40 Passività della gestione amministrativa		346.300,32	346.300,32	89.159,88	257.140	-74,25%
b) Altre passività della gestione amministrativa	346.300,32			89.159,88		
50 Debiti d'imposta		118.914,00	118.914,00	574.130,00	(455.216)	-79,29%
a) Debiti d'imposta	118.914,00			574.130,00		
TOTALE PASSIVITA' (B)		2.764.025,20		3.201.705,77	(437.681)	-13,67%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI		127.946.484,50		131.146.648,33	(3.200.164)	-2,44%
TOTALE		130.710.509,70		134.348.354,10	(3.637.844)	-2,71%
Conti d'ordine		-		-	-	
Garanzie fidejussorie		-		-		
	Tot. attività 2018	130.710.509,70		Tot. attività 2017	134.348.354,10	
	Tot. passività 2018	(2.764.025,20)		Tot. passività 2017	(3.201.705,77)	
	Attività destinate alle prestazioni	127.946.484,50		Attività destinate alle prestazioni	131.146.648,33	
	Totale Patrimonio 2018	(127.441.910,66)		Totale Patrimonio 2017	(127.034.886,47)	
	Rendim.netto da attrib. 2018	504.573,84		Rendim.netto da attrib. 2017	4.111.761,86	(3.607.188)
						-87,73%

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DIRISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA - RAMO CREDITO - BILANCIO AL 31/12/18

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

VOCI	TOTALE COMPLESSIVO 2018		TOTALE COMPLESSIVO 2017		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della gestione Previdenziale		(3.704.737,67)		(3.313.538,08)	(391.199,59)	11,81%
a) Contributi per le prestazioni	3.568.555,22		3.185.335,49			
b) Anticipazioni	(1.828.177,02)		(2.187.515,56)			
c) Trasferimenti e riscatti	(499.963,46)		-			
d) Pensioni	(2.300.582,42)		(2.401.859,86)			
e) Erogazione in forma capitale	(2.644.569,99)		(1.909.498,15)			
f) Premi per prestazioni accessorie	-		-			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		3.027.089,23		1.172.262,14	1.854.827,09	158,23%
a) Fitti Attivi	844.379,53		918.152,99			
b) Plus/Minus da alienazione	265.840,00		583.886,00			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(7.991,52)		(9.081,62)			
d) Oneri e spese immobiliari	(255.561,11)		(380.348,65)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	2.455.723,33		214.286,42			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(159.800,00)		(24.300,00)			
g) Imposte e tasse	(115.501,00)		(130.333,00)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		(2.767.127,73)		3.714.140,95	(6.481.268,68)	-174,50%
a) Dividendi ed interessi	701.560,18		690.278,60			
b) Utili e perdite da realizzo	(2.301.584,16)		134.467,48			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	(1.167.103,75)		2.889.394,87			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
40 Oneri di Gestione		(11.860,22)		(24.692,17)	12.831,95	-51,97%
a) Società di gestione	(11.860,22)		(24.692,17)			
b) Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20 + 30 + 40)		248.101,28		4.861.710,92	(4.613.609,64)	-94,90%
60 Saldo della gestione amministrativa		(139.112,81)		(175.819,06)	36.706,25	-20,88%
c) Spese generali ed amministrative						
g) Oneri e proventi diversi						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(3.595.749,20)		1.372.353,78	(4.968.102,98)	-362,01%
80 Imposta Sostitutiva		395.585,37		(574.130,00)	969.715,37	-168,90%
a) Imposta Sostitutiva	395.585,37		(574.130,00)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(3.200.163,83)		798.223,78	(3.998.387,61)	-500,91%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		248.101,28		4.861.710,92	(4.613.609,64)	-94,90%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(139.112,81)		(175.819,06)	36.706,25	-20,88%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		395.585,37		(574.130,00)	969.715,37	-168,90%
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari		504.573,84		4.111.761,86	(3.607.188,02)	-87,73%

ANALISI UTILE 2018 COMPLESSIVO

Al fine di percepire più facilmente il risultato relativo al 2018 del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale complessivo del Fondo

	TOTALI 2018		TOTALI 2017	Var.assolute	Var. %
Attività 2018	130.710.509,70	Attività 2017	134.348.354,10		
Passività 2018 -	2.764.025,20	Passività 2017 -	3.201.705,77		
Attività per le prestazioni	127.946.484,50	Attività per le prestazioni	131.146.648,33		
Riserva al 1/01/2018 -	131.146.648,33	Riserva al 1/01/2017 -	130.348.424,55		
Variazione netta -	3.200.163,83	Variazione netta	798.223,78	- 3.998.387,61	-500,91%

Dati acquisiti dal Conto Economico complessivo del Fondo

	Totali 2018	Totali 2017	Variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	248.101,28	4.861.710,92	- 4.613.609,64	-94,90%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 139.112,81	- 175.819,06	36.706,25	-20,88%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 3.704.737,67	- 3.313.538,08	- 391.199,59	11,81%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	395.585,37	- 574.130,00	969.715,37	-168,90%
Risultato netto del patrimonio a variazione della Riserva	- 3.200.163,83	798.223,78	- 3.998.387,61	-500,91%

Per ulteriori dettagli in merito, si rinvia ai paragrafi “*Analisi utile 2018*” di ciascuna Sezione.

Al fine di valutare l’effettivo andamento del Fondo è possibile depurare il conto economico dal saldo della gestione previdenziale:

	Totali 2018	Totali 2017	variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	248.101,28	4.861.710,92	- 4.613.609,64	-94,90%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(139.112,81)	(175.819,06)	36.706,25	-20,88%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	395.585,37	(574.130,00)	969.715,37	-168,90%
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva	504.573,84	4.111.761,86	- 3.607.188,02	-87,73%

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018
SEZIONE I – PRESTAZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DIRISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA - RAMO CREDITO - BILANCIO AL 31/12/18
SEZ. I - PRESTAZIONE DEFINITA - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2018		2017		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della gestione previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale	-	-	-	-	-	
10 Investimenti Diretti Mobiliari		34.356.192,97		35.459.117,40	(1.102.924)	-3,11%
a) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	10.587.766,64		10.420.751,97			
b) Titoli di debito quotati	5.294.831,26		5.355.683,08			
c) Quote di fondi comuni di inv. mobiliare chiusi	-		-			
d) Titoli di capitale quotati	-		-			
e) Titoli di capitale non quotati	-		-			
f) Quote di O.I.C.R.	18.253.118,32		19.463.585,64			
g) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
h) Quote di Hedge Funds	-		-			
i) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
l) Ratei e risconti attivi	220.476,75		219.096,71			
m) Depositi bancari	-		-			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		4.507.440,73		5.753.646,85	(1.246.206)	-21,66%
a) Depositi bancari	564.520,75		1.325.184,43			
b) Immobili di proprietà	3.705.440,00		4.150.040,00			
c) Altre attività della gestione immobiliare	237.479,98		278.422,42			
20 Investimenti in Gestione		-		-	-	
a) Depositi bancari	-		-			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d) Titoli di debito quotati	-		-			
e) Titoli di capitale quotati	-		-			
h) Quote di O.I.C.R.	-		-			
l) Ratei e risconti attivi	-		-			
n) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
40 Attività della gestione amministrativa		613.909,69		772.958,7500	(159.049)	-20,58%
a) Cassa e Depositi bancari	604.762,53		772.371,52			
d) Altre attività della gestione amministrativa	9.147,16		587,23			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		39.477.543,39		41.985.723,00	(2.508.180)	-5,97%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2018		2017		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della gestione previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	-	-	-	
20 Passività della gestione finanziaria						
e) Altre passività della gestione finanziaria	-	-	4.212,34	4.212,34	(4.212)	-100,00%
21 Passività della gestione immobiliare						
a) Altre passività della gestione immobiliare	395.398,32	395.398,32	795.700,20	795.700,20	(400.302)	-50,31%
40 Passività della gestione amministrativa						
b) Altre passività della gestione amministrativa	79.495,43	79.495,43	84.638,83	84.638,83	(5.143)	-6,08%
50 Debiti d'imposta						
a) Debiti d'imposta	-	-	-	-	-	
TOTALE PASSIVITA' (B)		474.893,75		884.551,37	(409.658)	-46,31%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		39.002.649,64		41.101.171,63	(2.098.522)	-5,11%
TOTALE		39.477.543,39		41.985.723,00	(2.508.180)	-5,97%
		Tot. attività 2018		Tot. attività 2017		
		39.477.543,39		41.985.723,00		
		Tot. passività 2018		Tot. passività 2017		
		(474.893,75)		(884.551,37)		
		Attività destinate alle prestazioni		Attività destinate alle prestazioni		
		39.002.649,64		41.101.171,63		
		Totale Patrimonio 2018		Totale Patrimonio 2017		
		(39.003.155,24)		(39.789.282,87)		
		Rendim. netto da attribuire (505,60)		Rendim. netto da attribuire 1.311.888,76		(1.312.394) -100,04%

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DIRISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA - RAMO CREDITO - BILANCIO AL 31/12/18
SEZ. I - PRESTAZIONE DEFINITA - CONTO ECONOMICO

VOCI	SEZ. I - PRESTAZIONE DEFINITA		SEZ. I - PRESTAZIONE DEFINITA		VARIAZIONI	
	2018		2017		Assolute	%
	Parziali	Totali	Parziali	Totali		
10 Saldo della gestione Previdenziale		(2.098.016,39)		(2.224.741,40)	126.725,01	-5,70%
a) Contributi per le prestazioni	-		-			
b) Anticipazioni	-		-			
c) Trasferimenti e riscatti	-		-			
d) Pensioni	(2.098.016,39)		(2.224.741,40)			
e) Erogazione in forma capitale	-		-			
f) Premi per prestazioni accessorie	-		-			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		294.801,27		141.183,85	153.617,42	108,81%
a) Fitti Attivi	232.572,25		265.346,42			
b) Plus/Minus da alienazione	70.100,00		105.130,00			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(5.359,48)		(4.070,40)			
d) Oneri e spese immobiliari	32.483,50		(166.788,17)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	23.200,00		5.600,00			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(12.900,00)		(11.000,00)			
g) Imposte e tasse	(45.295,00)		(53.034,00)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		(258.210,76)		1.217.032,02	(1.475.242,78)	-121,22%
a) Dividendi ed interessi	701.560,18		690.278,60			
b) Utili e perdite da realizzo	3.618,13		(20.767,09)			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	(963.389,07)		547.520,51			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-		-		
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-		-			
40 Oneri di Gestione		(5.078,36)		(17.724,50)	12.646,14	-71,35%
a) Società di gestione	(5.078,36)		(17.724,50)			
b) Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20 + 30 + 40)		31.512,15		1.340.491,37	(1.308.979,22)	-97,65%
60 Saldo della gestione amministrativa		(32.017,75)		(28.602,61)	(3.415,14)	11,94%
c) Spese generali ed amministrative	(31.380,51)		(27.947,14)			
g) Oneri e proventi diversi	(637,24)		(655,47)			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 + 60)		(2.098.521,99)		(912.852,64)	(1.185.669,35)	129,89%
80 Imposta Sostitutiva		-		-		
a) Imposta Sostitutiva	-		-			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 + 80)		(2.098.521,99)		(912.852,64)	(1.185.669,35)	129,89%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		31.512,15		1.340.491,37	(1.308.979,22)	-97,65%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(32.017,75)		(28.602,61)	(3.415,14)	11,94%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		-		-		
IMPOSTA SOSTITUTIVA		-		-		
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva patrimoniale		(505,60)		1.311.888,76	(1.312.394,36)	-100,04%

ANALISI UTILE 2018 - SEZ. I – Prestazione definita

Al fine di percepire più facilmente la variazione relativa al 2018 del patrimonio della Sez. I, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale della Sez. I - Prestazione definita

	TOTALI 2018		TOTALI 2017	Var.assolute	Var. %
Attività 2018	39.477.543,39	Attività 2017	41.985.723,00		
Passività 2018 -	474.893,75	Passività 2017 -	884.551,37		
Attività per le prestazioni	39.002.649,64	Attività per le prestazioni	41.101.171,63		
Riserva al 1/01/2018 -	41.101.171,63	Riserva al 1/01/2017 -	42.014.024,27		
Variazione netta -	2.098.521,99	Variazione netta -	912.852,64	- 1.185.669,35	129,89%

Dati acquisiti dal Conto Economico della Sez. I – Prestazione definita

	Totale 2018	Totale 2017	variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	31.512,15	1.340.491,37	- 1.308.979,22	-97,65%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 32.017,75	- 28.602,61	- 3.415,14	11,94%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 2.098.016,39	- 2.224.741,40	126.725,01	-5,70%
			-	
Risultato netto del patrimonio a variazione della Riserva	- 2.098.521,99	- 912.852,64	- 1.185.669,35	129,89%

Il “*Margine della gestione finanziaria*” risente principalmente del “*Risultato della Gestione finanziaria diretta*” che rileva un decremento del 121,22%, dovuto all’andamento negativo dei mercati, mentre la “*Gestione Immobiliare*” riporta un incremento del 108,81%, derivante principalmente dalle plusvalenze derivanti dalle vendite delle unità immobiliari perfezionate nel corso del 2018 e dalla valutazione degli immobili.

Per i dettagli si vedano le pagine successive.

Al fine di valutare il rendimento del Fondo è possibile depurare il conto economico dal saldo della gestione previdenziale:

Conto economico Sez. I	Totali 2018	Totali 2017	variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	31.512,15	1.340.491,37	- 1.308.979,22	-97,65%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	(32.017,75)	(28.602,61)	- 3.415,14	11,94%
			-	
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva	- 505,60	1.311.888,76	- 1.312.394,36	-100,04%

Sulla base dei dati riportati, il tasso di rendimento del Fondo Sez. I a prestazione definita per il 2018 è pari a -0,001% (3,21% nel 2017).

STATO PATRIMONIALE – Sez.I – Prestazione definita

10. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI – Fondo Sez. I – Prestazione definita

In data 11 Giugno 2013, il C.d.A. del Fondo ha deliberato, al fine di garantire nel tempo un flusso reddituale e finanziario stabile da destinare alle prestazioni, di valutare i titoli di stato e di debito, che hanno la funzione di stabile investimento con scadenza fissa e predeterminata, al *costo ammortizzato*; con tale termine si fa riferimento al costo di acquisto rettificato annualmente in più o in meno della quota di competenza del differenziale tra costo di acquisto e valore di rimborso. Questo differenziale è attribuito proporzionalmente a tutta la durata residua del titolo.

Gli investimenti diretti mobiliari sono composti da:

10 Investimenti Diretti Mobiliari	34.356.192,97
a) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	10.587.766,64
b) Titoli di debito quotati	5.294.831,26
c) Crediti per operazioni pronti contro termine	
d) Titoli di capitale quotati	
e) Titoli di capitale non quotati	
f) Quote di O.I.C.R.	18.253.118,32
g) Altre attività della gestione finanziaria	
i) Crediti per operazioni pronti contro termine	
l) Ratei e risconti attivi	220.476,75
m) Depositi bancari	

In particolare è possibile analizzare:

a) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

I “*Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali*” sono composti da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Titoli di Stato <i>immobilizzati</i>	10.587.766,64	10.420.751,97	167.014,67	1,60%
Totale titoli di Stato	10.587.766,64	10.420.751,97	167.014,67	1,60%

Per il relativo dettaglio si rimanda all’*allegato 2*.

b) Titoli di debito quotati

I “*Titoli di debito quotati*” sono composti da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Titoli di debito <i>immobilizzati</i>	5.294.831,26	5.355.683,08	- 60.851,82	-1,14%

Per il relativo dettaglio si rimanda all’*allegato 2*.

f) Quote di O.I.C.R.

Le “Quote di O.I.C.R.” sono composte da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Quote di OICR	18.253.118,32	19.463.585,64	- 1.210.467,32	-6,22%
Totale quote di OICR	18.253.118,32	19.463.585,64	- 1.210.467,32	-6,22%

Per il dettaglio si veda l'allegato 2.

l) Ratei e risconti attivi

I “Ratei e risconti attivi” sono composti da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Ratei attivi su titoli	220.476,75	219.096,71	1.380,04	0,63%
Totale quote di OICR	220.476,75	219.096,71	1.380,04	0,63%

La voce “Ratei attivi su titoli” indica i ratei maturati al 31/12/2018 sui titoli con cedola, che saranno materialmente incassate nell'esercizio successivo.

11. INVESTIMENTI DIRETTI IMMOBILIARI – Fondo Sez. I – Prestazione definita

Gli investimenti diretti immobiliari sono composti da:

11 Investimenti Diretti Immobiliari	4.507.440,73
a) Depositi bancari	564.520,75
b) Immobili di proprietà	3.705.440,00
c) Altre attività della gestione immobiliare	237.479,98

In particolare è possibile analizzare:

a) Depositi bancari

Il saldo dei “*Depositi bancari*” è composto da:

Descrizione	Sez.I Saldo 31.12.18	Sez.I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
c/c n.30001529 - Gest. Immobiliare Sez.I	564.520,75	1.325.184,43	- 760.663,68	-57,40%
Totale depositi bancari gestione immobiliare	564.520,75	1.325.184,43	- 760.663,68	-57,40%

Nel conto corrente n° 30001529 confluiscono tutti i movimenti relativi alla gestione immobiliare della Sez. I.

b) Immobili di proprietà – Sez. I – Prestazione definita

Il saldo degli “Immobili di proprietà” è composto da:

VALORI AL 31/12/2017	RIVAL. 2018	SVALUT. 2018	VENDITE 2018	VALORI AL 31/12/2018
4.150.040,00	23.200,00	-12.900,00	-454.900,00	3.705.440,00

Nel corso del 2018 è continuato il processo di alienazione di parte del patrimonio immobiliare della Sez. I; a fine anno il valore degli immobili rispetto al patrimonio risulta del 9,50%.

Per maggiori dettagli in merito si veda anche l’*allegato 1*.

c) Altre attività della gestione immobiliare – Sez. I – Prestazione definita

Il saldo delle “Altre Attività della gestione immobiliare” è composto da:

Descrizione	Sez. I Saldo 31/12/18	Sez. I Saldo 31/12/17	Differenze	
			Assolute	%
Crediti v/inquilini impagati	24.079,15	24.042,05	37,10	0,15%
Inquilini in contenzioso	43.526,27	58.350,62	- 14.824,35	-25,41%
TOT.CRED. V/INQUILINI SEZ. I	67.605,42	82.392,67	- 14.787,25	-17,95%
Fondo rischi su crediti	- 43.526,27	- 58.350,62	14.824,35	-25,41%
Inq. x spese da conguagliare	205.744,65	216.622,16	- 10.877,51	-5,02%
Consuntivi annuali servizi	1.586,74	2.383,53	- 796,79	-33,43%
Altri crediti/partite attive	6.069,44	35.374,68	- 29.305,24	-82,84%
Totale altre attività della gestione immobiliare	237.479,98	278.422,42	- 40.942,44	-14,71%

“Crediti verso inquilini” e “Fondo rischi su crediti”:

La diminuzione dei crediti verso inquilini deriva, sia dal minor numero di inquilini dovuto alle vendite delle unità immobiliari perfezionate nel corso del 2018, sia dalla fattiva collaborazione dello Studio legale incaricato del recupero crediti. L’ammontare del fondo rischi, appositamente costituito, è stato determinato infatti sulla base di un’attenta analisi di ciascuna posizione in sofferenza.

Nella voce *“Inquilini per spese da conguagliare”* vengono evidenziate le spese che il Fondo sostiene per conto degli inquilini, che verranno poi conguagliate con la corrispondente voce del passivo *“Debiti v/inquilini per acconti spese”*, movimentata in sede di emissione dei bollettini. Nel 2018 sono stati contabilizzati i consuntivi annuali degli immobili di Via Cappello fino alla gestione 2016/17.

40. ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – Fondo Sez. I – Prestazione definita

a) Cassa e Depositi bancari

Il saldo della “Cassa e Depositi bancari” è composto da:

Descrizione	SEZ.I Saldo 31.12.18	SEZ.I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
c/c 30060814 (gest.previdenziale Sez.I)	604.762,53	772.371,52	- 167.608,99	-21,70%
Totale cassa e depositi bancari	604.762,53	772.371,52	- 167.608,99	-21,70%

Il c/c n° 30064814 viene utilizzato per il pagamento delle pensioni e per il versamento delle relative ritenute.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Il saldo delle “Altre attività della gestione amministrativa” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Altre attività	9.147,16	587,23	8.559,93	1457,68%
Totale altre attività della gestione amministrativa	9.147,16	587,23	8.559,93	1457,68%

La voce in oggetto si riferisce a dei pagamenti anticipati dalla Sezione I, ma di competenza della Sezione II. Tali importi sono stati rimborsati dalla Sezione II nei primi mesi del 2019.

20. PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA – Fondo Sez. I – Prestazione definita

e) Altre passività della gestione finanziaria

Il saldo delle “*Altre passività della gestione finanziaria*” è composto da:

Descrizione	Sez. I Saldo 31/12/18	Sez. I Saldo 31/12/17	Differenze	
			Assolute	%
Altre passività della gestione finanziaria		4.212,34	- 4.212,34	
Totale altre passività della gestione finanziaria	-	4.212,34	- 4.212,34	

Nel 2017 la voce “*Altre passività della gestione finanziaria*” comprendeva le fees di gestione applicate dal Fondo PVE Credit Value Fund Class A Eur di competenza del mese di dicembre 2017, effettivamente regolate nel gennaio 2018.

21. PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE – Fondo Sez. I – Prestazione definita

Il saldo delle “*Altre passività della gestione immobiliare*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Inquilini per acconti spese	208.897,39	214.239,44	- 5.342,05	-2,49%
Inquilini per acconti bollettini fitto	5.623,86		5.623,86	
Altri debiti gestione immobiliare		3.243,26	- 3.243,26	-100,00%
Depositi cauzionali ed interessi sui depositi	39.188,36	52.776,48	- 13.588,12	-25,75%
Debiti verso fornitori e Residui competenze da liquidare	19.757,05	12.462,41	7.294,64	58,53%
Consuntivi annuali servizi		11.874,51	- 11.874,51	-100,00%
Fondo rischi	-	286.172,44	- 286.172,44	-100,00%
Fondo spese per unità immobiliari sfitte e spese condominiali	67.231,66	183.031,66	- 115.800,00	-63,27%
Caparra vendita immobili	54.700,00	31.900,00	22.800,00	71,47%
Totale altre passività della gestione immobiliare	395.398,32	795.700,20	- 400.301,88	-50,31%

Negli “*Inquilini per acconti spese*” sono contabilizzati gli acconti relativi alle spese generali e di riscaldamento, che vengono richiesti agli inquilini nei bollettini di affitto. Tale importo, come già riportato nell’analisi dei crediti, alla quale si rimanda, sarà chiuso unitamente alla voce “*Inquilini per spese da congruare*” con la definizione dei consuntivi di spesa.

Negli “*Inquilini per acconti bollettini fitto*” sono contabilizzati acconti relativi a bollettini fitto del 2019.

I “*Depositi cauzionali ed interessi sui depositi*” indicano l’ammontare dei versamenti effettuati dagli inquilini a garanzia delle unità immobiliari locate, in osservanza di quanto stabilito dai contratti di locazione, oltre all’accantonamento dei relativi interessi, che saranno riconosciuti agli inquilini.

Le voci “*Debiti verso fornitori*” e “*Residui competenze da liquidare*” comprendono le fatture di competenza del 2018 in attesa di liquidazione.

La voce “*Caparra vendita immobili*” è relativa al contratto preliminare di vendita di un immobile sito in Via Rossetti 4 – Trieste, la cui definizione è prevista nel corso del 2020.

L'accantonamento a "*Fondo rischi*" era stato costituito, su delibera del CdA, per far fronte ad eventuali liti o contenziosi. Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto, essenzialmente, all'estinzione del pignoramento derivante dalla sentenza di 1° grado sfavorevole al Fondo. Il pagamento è stato effettuato nel febbraio del 2018, sulla base di quanto disposto dal Giudice. In merito si evidenzia che nel mese di Marzo del 2019 è stata pubblicata la sentenza della Corte d'Appello, che ha accolto il gravame formulato dal legale del Fondo e, di fatto, ha riformato la sentenza di primo grado, riconoscendo, pertanto, la legittimità dell'operato del Fondo Pensioni.

Nel "*Fondo spese per unità sfitte e spese condominiali*" vengono accantonate annualmente le spese condominiali, che rimarranno a carico della proprietà a causa della mancata locazione. L'importo da accantonare viene determinato sulla base dell'ultimo consuntivo elaborato, prendendo in esame le unità sfitte per il periodo considerato o frazione di esso. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è dovuto all'elaborazione dei consuntivi degli immobili di Via Cappello e di Via Cereria – Trieste e all'adeguamento del fondo spese alle effettive necessità gestionali, considerando i costi sostenuti dalla Sez. I per conto degli inquilini e gli acconti richiesti agli stessi, sulla base di quanto pattuito nei relativi contratti di locazione.

40. PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – Fondo Sez. I – Prestazione definita

b) Altre passività della gestione amministrativa

Il saldo delle “Altre passività della gestione amministrativa” è composto da:

Descrizione	Sez. I Saldo 31/12/18	Sez. I Saldo 31/12/17	Differenze	
			Assolute	%
Ritenute su pensioni da versare	79.495,43	84.239,20	- 4.743,77	-5,63%
Ritenute su professionisti da versare		358,38	- 358,38	-100,00%
Altre passività		41,25	- 41,25	-100,00%
Totale altre passività della gestione amministrativa	79.495,43	84.638,83	- 5.143,40	-6,08%

La voce “Ritenute su pensioni da versare” rappresenta le ritenute relative alle pensioni erogate nel dicembre 2018, che sono state interamente versate nel gennaio 2019.

CONTO ECONOMICO FONDO SEZ. I – Prestazione definita

10. SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE – Fondo Sez. I - Prestazione definita

d) Pensioni

Il saldo delle “Pensioni” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Absolute	%
Pensioni erogate	- 2.054.719,39	- 2.130.527,40	75.808,01	-3,56%
Indennità speciale ex art. 37 Statuto	- 43.297,00	- 94.214,00	50.917,00	-54,04%
Totale pensioni	- 2.098.016,39	- 2.224.741,40	126.725,01	-5,70%

L'importo di € 43.297 rappresenta il pagamento agli eredi a titolo di indennità speciale, secondo quanto stabilito dall'art. 37 dello Statuto vigente.

15. RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE – Fondo Sez. I – Prestazione definita

a) Fitti attivi

Il saldo dei “*Fitti attivi*” è composto da:

Descrizione	Sez. I Saldo 31.12.18	Sez. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Fitti attivi immobili	232.572,25	265.346,42	- 32.774,17	-12,35%
Totale fitti attivi	232.572,25	265.346,42	- 32.774,17	-12,35%

La diminuzione dei canoni deriva dalla vendita delle unità immobiliari effettuate nel 2018.

I fitti attivi sono comprensivi dell'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione, richiesti agli inquilini nel 2018.

b) Plus/Minus da alienazione

Descrizione	Sez. I Saldo 31.12.18	Sez. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Plusvalenze cessioni immobiliari	70.600,00	109.330,00	- 38.730,00	-35,42%
Minusvalenze cessioni immobiliari	- 500,00	- 4.200,00	3.700,00	-88,10%
Totale plus/minus da alienazione	70.100,00	105.130,00	- 35.030,00	-33,32%

c) Accantonamento affitti inesigibili

Il saldo di “Accantonamento affitti inesigibili” è composto da:

Descrizione	Sez. I Saldo 31.12.18	Sez. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Perdite su crediti	- 5.359,48	- 4.070,40	- 1.289,08	31,67%
Totale accantonamento affitti inesigibili	- 5.359,48	- 4.070,40	- 1.289,08	31,67%

La voce “*perdite su crediti*” rappresenta i crediti considerati irrecuperabili e pertanto stralciati dal bilancio.

d) Oneri e spese immobiliari

Il saldo degli “*Oneri e spese immobiliari*” è composto da:

Descrizione	Sez. I Saldo 31.12.18	Sez. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Spese gestione immobili e condominiali	- 43.433,99	- 34.829,65	- 8.604,34	24,70%
Spese valutazione immobili	- 10.980,00	- 14.009,81	3.029,81	-21,63%
Spese intermediazione immobiliari	- 6.405,00	- 6.676,45	271,45	-4,07%
Altre spese	- 3.749,68	- 3.823,92	74,24	-1,94%
Altri proventi	146,01	3.059,01	- 2.913,00	-95,23%
Accantonamento a Fondo rischi		- 136.172,44	136.172,44	-100,00%
Sopravvenienze attive	110.875,10	42.947,67	67.927,43	158,16%
Sopravvenienze passive	- 5.911,73		- 5.911,73	
Interessi passivi depositi cauzionali	- 98,67	- 45,79	- 52,88	115,48%
Spese legali	- 7.958,54	- 17.236,79	9.278,25	-53,83%
Totale oneri e spese immobiliari	32.483,50	- 166.788,17	199.271,67	-119,48%

Nella voce “*Spese gestione immobili e condominiali*” sono stati inclusi tutti i costi che il Fondo ha sostenuto per la gestione, la manutenzione e qualsiasi altro tipo di intervento relativo agli stabili attribuiti alla Sez. I. Tali spese, infatti, vengono imputate contabilmente considerando lo stabile di competenza.

La voce “*Spese valutazioni immobili*” è relativa alla fattura della società Praxi che ha valutato il patrimonio immobiliare della Sez. I.

Nelle “*Spese intermediazione immobiliari*” vengono inserite le fatture delle agenzie immobiliari, della cui collaborazione si avvale il Fondo Pensione per la compravendita delle unità immobiliari.

Nel 2017 l’ “*Accantonamento a Fondo rischi*”, come già indicato nella voce *11a) Altre passività della gestione immobiliare*, era stato costituito per far fronte ad eventuali liti o contenziosi. Nel 2018 non si è ritenuto necessario incrementare tale accantonamento.

La voce “*Sopravvenienze attive*” comprende la contropartita economica:

- dell’adeguamento del fondo rischi su crediti all’effettiva consistenza dei crediti inesigibili, svalutati negli anni precedenti, di cui si è recuperata una parte grazie all’attività svolta dallo Studio Legale incaricato del recupero crediti;
- dell’adeguamento del fondo rischi e del fondo spese condominiali alle effettive necessità gestionali.

Nelle “*Spese legali*” sono stati contabilizzati gli onorari dei legali, che si stanno occupando efficacemente del recupero dei crediti nei confronti degli inquilini insolventi.

e) Plusvalenza da valutazione immobili urbani

Il saldo della “*Plusvalenza da valutazione immobili urbani*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Plusvalenza da valutaz.immobili urbani	23.200,00	5.600,00	17.600,00	314,29%
Totale plusvalenze da valutaz.	23.200,00	5.600,00	17.600,00	314,29%

f) Minusvalenza da valutazione immobili urbani

Il saldo della “Minusvalenza da valutazione immobili urbani” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Minusvalenza da valutaz.immobili urbani	- 12.900,00	- 11.000,00	- 1.900,00	17,27%
Totale minusvalenze da valutaz.	- 12.900,00	- 11.000,00	- 1.900,00	17,27%

Le voci “plusvalenze/minusvalenze da valutazione immobili” derivano dalle relative perizie redatte dalla società appositamente incaricata.

g) Imposte e tasse

Il saldo delle “Imposte e tasse” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
IMU e TASI	- 45.295,00	- 53.034,00	7.739,00	-14,59%
Totale altre imposte e tasse	- 45.295,00	- 53.034,00	7.739,00	-14,59%

Si evidenzia che l'immobile di Via Rossetti è soggetto al vincolo di interesse storico e artistico disciplinato dal D.Lgs. n. 42/2004. In termini generali tale riconoscimento si concretizza nell'imposizione di un vincolo diretto sull'immobile che la Soprintendenza dovrebbe notificare al proprietario del fabbricato. La norma prevede molteplici obblighi, ma anche incentivi ed agevolazioni fiscali a carico dei proprietari del bene vincolato. In particolare, nel calcolo dell'IMU per lo stabile evidenziato, il Fondo beneficia della riduzione del 50% della rendita catastale. L'importo evidenziato comprende anche la TASI sugli immobili siti nel Comune di Roma.

30. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA – Fondo Sez. I – Prestazione definita

In questa sezione viene analizzato il risultato della gestione finanziaria del deposito titoli n. 66048/40540957 c/o Unicredit S.p.A..

a) Dividendi e interessi

Il saldo dei “*Dividendi e interessi*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Cedole/dividendi	701.560,18	690.278,60	11.281,58	1,63%
Totale interessi e dividendi	701.560,18	690.278,60	11.281,58	1,63%

Le “*Cedole/dividendi*” comprendono le cedole incassate nell’anno 2018 oltre ai ratei maturati al 31/12/2018, per effetto del principio della competenza.

b) Utili e perdite da realizzo

Il saldo di “*Utili e perdite da realizzo*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Retrocessione commissioni	315,13	116,20	198,93	171,20%
Utile negoziazione titoli	3.303,00		3.303,00	
Perdita negoziazione titoli		- 907,35	907,35	-100,00%
Commissioni-spese titoli		- 19.975,94	19.975,94	-100,00%
Totale utili e perdite da realizzo	3.618,13	- 20.767,09	24.385,22	-117,42%

Le “*Retrocessioni commissioni*” si riferiscono alle retrocessioni delle commissioni di gestione sui fondi BlackRock Euro Bond accreditate nel corso del 2018.

La voce “*Utile negoziazione titoli*” si riferisce a utili derivati da cash distributions del fondo Partners Group.

La voce “*Commissioni-spese titoli*” nel 2017 si riferiva a commissioni applicate sul fondo Partners Group.

c) Plusvalenze/Minusvalenze

Descrizione	SEZ. I Saldo 31.12.18	SEZ. I Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Utile valutazione titoli		492.653,81	-492.653,81	-100,00%
Perdite valutazione titoli	- 1.008.904,09		-1.008.904,09	
Scarto negoziazione	106.162,85	54.866,70	51.296,15	93,49%
Totale plus/minusvalenze	- 902.741,24	547.520,51	- 1.450.261,75	-264,88%

L'Utile o perdita da valutazione titoli" è l'utile o la perdita che deriva dalla differenza tra la valutazione dei titoli al valore di mercato all'ultimo giorno lavorativo dell'anno ed il prezzo medio di carico e si riferisce unicamente all'utile derivante dalle quote di OICR presenti nel portafoglio *non immobilizzato* della Sez. I.

Lo "Scarto di negoziazione" rappresenta il differenziale tra il costo di acquisto e il valore di rimborso applicato sui titoli di stato e titoli di debito *immobilizzati*, come previsto dalla delibera del C.d.A. dell'11 giugno 2013.

40. ONERI DI GESTIONE – Fondo Sez. I – Prestazione definita

c) Società di gestione

Il saldo della “*Società di gestione*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I	SEZ. I	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Oneri di gestione	- 5.078,36	- 17.724,50	12.646,14	-71,35%
Totale oneri di gestione	- 5.078,36	- 17.724,50	12.646,14	-71,35%

Negli “*Oneri di gestione*” confluiscono le commissioni di gestione richieste dalla società Pictet & CIE, in relazione alle quote del Fondo Pictet Eur Short Term HY e dalla banca depositaria Quintill10n in relazione alle quote del Fondo PVE Credit Value Fund Class A Eur, acquistato a novembre 2016.

60. SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – Fondo Sez. I – Prestazione definita

c) Spese generali e amministrative

Il saldo delle “*Spese generali e amministrative*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I		Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Spese prestazioni professionali	- 13.125,41	- 7.704,88	- 5.420,53	70,35%
Emolumenti collegio sindacale	- 18.255,10	- 20.242,26	1.987,16	-9,82%
Totale spese generali ed amministrative	- 31.380,51	- 27.947,14	- 3.433,37	12,29%

La voce “*Spese prestazioni professionali*” include le parcelle dei professionisti, della cui collaborazione si è avvalso il Fondo per lo svolgimento della propria attività.

Gli “*Emolumenti collegio sindacale*” rappresentano quella parte dei compensi erogati ai Sindaci per l’anno 2018, di competenza della Sez. I.

g) Oneri e proventi diversi

Il saldo degli “*Oneri e proventi diversi*” è composto da:

Descrizione	SEZ. I	SEZ. I	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Interessi attivi c/c 30064814	4,72	12,42	- 7,70	-62,00%
Interessi attivi c/c 30001529	9,99	9,20	0,79	8,59%
Spese bancarie	- 595,20	- 579,11	- 16,09	2,78%
Spese varie	- 56,75	- 97,98	41,23	-42,08%
Totale oneri e proventi diversi	- 637,24	- 655,47	18,23	2,78%

Gli “*Interessi attivi c/c 30064814*” sono relativi al conto corrente adibito alla gestione previdenziale, mentre gli “*Interessi attivi c/c 30001529*” sono relativi al conto corrente della gestione immobiliare. Su entrambi i conti correnti viene applicato il tasso Euribor 365 1M – 0,080 b.p..

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2018
SEZIONE II – CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DIRISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA - RAMO CREDITO - BILANCIO AL 31/12/18
SEZ. II - CONTRIBUZIONE DEFINITA - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2018		2017		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della gestione previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale	-	-	4,32	4,32	(4)	-100,00%
10 Investimenti Diretti Mobiliari		3.673.807,20		71.327.339,83	(67.653.533)	-94,85%
a) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
b) Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-
c) Quote di fondi comuni di inv. mobiliare chiusi	-	-	-	-	-	-
d) Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	-
e) Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-	-
f) Quote di O.I.C.R.	3.673.807,20	-	71.327.339,83	-	-	-
g) Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-
h) Quote di Hedge Funds	-	-	-	-	-	-
i) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-	-	-
m) Depositi bancari	-	-	-	-	-	-
11 Investimenti Diretti Immobiliari		20.895.347,84		17.980.035,14	2.915.313	16,21%
a) Depositi bancari	5.305.139,39	-	3.639.036,41	-	-	-
b) Immobili di proprietà	15.467.553,33	-	14.184.150,00	-	-	-
c) Altre attività della gestione immobiliare	122.655,12	-	156.848,73	-	-	-
20 Investimenti in Gestione		-		-	-	-
a) Depositi bancari	-	-	-	-	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	-	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	-	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-
40 Attività della gestione amministrativa		66.148.441,90		3.049.205,8100	63.099.236	2069,37%
a) Cassa e Depositi bancari	65.236.425,80	-	3.043.601,52	-	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	912.016,10	-	5.604,29	-	-	-
50 Crediti d'imposta		515.369,37		6.046,0000	509.323	8424,14%
a) Crediti d'imposta	515.369,37	-	6.046,00	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' (A)		91.232.966,31		92.362.631,10	(1.129.665)	-1,22%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2018		2017		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della gestione previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	1.510.520,73	1.510.520,73	(1.510.521)	-100,00%
20 Passività della gestione finanziaria						
e) Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	
21 Passività della gestione immobiliare						
a) Altre passività della gestione immobiliare	1.903.412,56	1.903.412,56	227.982,62	227.982,62	1.675.430	734,89%
40 Passività della gestione amministrativa						
b) Altre passività della gestione amministrativa	266.804,89	266.804,89	4.521,05	4.521,05	262.284	5801,39%
50 Debiti d'imposta						
a) Debiti d'imposta	118.914,00	118.914,00	574.130,00	574.130,00	(455.216)	-79,29%
TOTALE PASSIVITA' (B)		2.289.131,45		2.317.154,40	(28.023)	-1,21%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		88.943.834,86		90.045.476,70	(1.101.642)	-1,22%
TOTALE		91.232.966,31		92.362.631,10	(1.129.665)	-1,22%
	Tot. attività 2018	91.232.966,31	Tot. attività 2017	92.362.631,10		
	Tot. passività 2018	(2.289.131,45)	Tot. passività 2017	(2.317.154,40)		
	Attività destinate alle prestazioni	88.943.834,86	Attività destinate alle prestazioni	90.045.476,70		
	Totale Patrimonio 2018	(88.438.755,42)	Totale Patrimonio 2017	(87.245.603,60)		
	Rendim. netto da attribuire	505.079,44	Rendim. netto da attribuire	2.799.873,10	(2.294.794)	-81,96%

Tot. Riserve 2018	90.045.476,70
movimenti anno 2018	-1.606.721,28
Totale Patrimonio 2018	<u>88.438.755,42</u>

Tot. Riserve 2017	88.334.400,28
movimenti anno 2017	-1.088.796,68
Totale Patrimonio 2017	<u>87.245.603,60</u>

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DIRISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA - RAMO CREDITO - BILANCIO AL 31/12/18
SEZ. II - CONTRIBUZIONE DEFINITA - CONTO ECONOMICO

VOCI	SEZ. I - PRESTAZIONE DEFINITA 2018		SEZ. I - PRESTAZIONE DEFINITA 2017		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Absolute	%
10 Saldo della gestione Previdenziale		(1.606.721,28)		(1.088.796,68)	(517.924,60)	47,57%
a) Contributi per le prestazioni	3.568.555,22		3.185.335,49			
b) Anticipazioni	(1.828.177,02)		(2.187.515,56)			
c) Trasferimenti e riscatti	(499.963,46)		-			
d) Pensioni	(202.566,03)		(177.118,46)			
e) Erogazione in forma capitale	(2.644.569,99)		(1.909.498,15)			
f) Premi per prestazioni accessorie	-		-			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		2.732.287,96		1.031.078,29	1.701.209,67	164,99%
a) Fitti Attivi	611.807,28		652.806,57			
b) Plus/Minus da alienazione	195.740,00		478.756,00			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(2.632,04)		(5.011,22)			
d) Oneri e spese immobiliari	(288.044,61)		(213.560,48)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	2.432.523,33		208.686,42			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(146.900,00)		(13.300,00)			
g) Imposte e tasse	(70.206,00)		(77.299,00)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		(2.508.916,97)		2.497.108,93	(5.006.025,90)	-200,47%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Utili e perdite da realizzo	(2.305.202,29)		155.234,57			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	(203.714,68)		2.341.874,36			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-		-			
40 Oneri di Gestione		(6.781,86)		(6.967,67)	185,81	-2,67%
a) Società di gestione	(6.781,86)		(6.967,67)			
b) Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20 + 30 + 40)		216.589,13		3.521.219,55	(3.304.630,42)	-93,85%
60 Saldo della gestione amministrativa		(107.095,06)		(147.216,45)	40.121,39	-27,25%
c) Spese generali ed amministrative	(104.727,16)		(144.689,60)			
g) Oneri e proventi diversi	(2.367,90)		(2.526,85)			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(1.497.227,21)		2.285.206,42	(3.782.433,63)	-165,52%
80 Imposta Sostitutiva		395.585,37		(574.130,00)	969.715,37	-168,90%
a) Imposta Sostitutiva	395.585,37		(574.130,00)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(1.101.641,84)		1.711.076,42	(2.812.718,26)	-164,38%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		216.589,13		3.521.219,55	(3.304.630,42)	-93,85%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(107.095,06)		(147.216,45)	40.121,39	-27,25%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		395.585,37		(574.130,00)	969.715,37	-168,90%
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva patrimoniale		505.079,44		2.799.873,10	(2.294.793,66)	-81,96%

-ANALISI RISULTATO 2018 – Sez. II – Contribuzione definita

Al fine di percepire più facilmente il risultato dell'esercizio relativo al 2018 della Sez. II, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale della Sez. II – Contribuzione definita

	TOTALI 2018		TOTALI 2017	Var.assolute	Var. %
Attività 2018	91.232.966,31	Attività 2017	92.362.631,10		
Passività 2018 -	2.289.131,45	Passività 2017 -	2.317.154,40		
Attività per le prestazioni	88.943.834,86	Attività per le prestazioni	90.045.476,70		
Patrimonio al 1/01/2018	-90.045.476,70	Patrimonio al 1/01/2017	-88.334.400,28		
Variazione netta -	1.101.641,84	Variazione netta	1.711.076,42	- 2.812.718,26	-164,38%

Dati acquisiti dal Conto Economico della Sez. II – Contribuzione definita

	Totali 2018	Totali 2017	variazione	%
MARGINE DELLA GEST.FINANZ. E IMMOB.	216.589,13	3.521.219,55	- 3.304.630,42	-93,85%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 107.095,06	- 147.216,45	40.121,39	-27,25%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 1.606.721,28	- 1.088.796,68	- 517.924,60	47,57%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	395.585,37	574.130,00	969.715,37	-168,90%
Risultato netto a variazione del patrimonio	- 1.101.641,84	1.711.076,42	- 2.812.718,26	-164,38%

Il “*Risultato della gestione immobiliare*” ha subito un aumento rispetto al 2017 (€ 1.701.209,67 pari al 164,99%), derivante soprattutto dalle plusvalenze da alienazione immobili, mentre la “*Gestione finanziaria diretta*”, ha riportato un decremento del 200,47% legato alla peggior performance dei fondi comuni di investimento rispetto allo scorso anno.

Al fine di valutare l’effettivo andamento del Fondo è possibile depurare il conto economico dal saldo della gestione previdenziale:

	Totali 2018	Totali 2017	variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	216.589,13	3.521.219,55	- 3.304.630,42	-93,85%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 107.095,06	- 147.216,45	40.121,39	-27,25%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	395.585,37	- 574.130,00	969.715,37	-168,90%
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva	505.079,44	2.799.873,10	- 2.294.793,66	-81,96%

Sui conti degli iscritti alla Sez. II, gestiti secondo il regime finanziario della capitalizzazione individuale, verrà riconosciuto per il 2018 un rendimento pari allo **0,59%** (3,179% nel 2017), calcolato al netto dell’imposta sostitutiva. A tal proposito si ricorda che le prestazioni derivanti dai rendimenti assoggettati ad imposta sostitutiva saranno esenti da ritenuta fiscale al momento dell’effettiva percezione.

CONTO PENSIONI

Gli iscritti che hanno maturato il diritto alla pensione possono decidere di percepire parte della propria posizione in capitale al momento del pensionamento, destinando la quota rimanente al pagamento delle relative rendite. La sommatoria di questi ultimi importi viene trasferita al cosiddetto “Conto Pensioni”, che è parte integrante dell’“Attivo netto destinato alle prestazioni”, ovvero del patrimonio della Sez. II. Dal “Conto Pensioni” sono prelevati gli importi necessari al pagamento delle rendite. Il rendimento ottenuto dalla Sez. II nel 2018, al lordo del saldo della gestione previdenziale e dell’imposta sostitutiva, deve pertanto essere suddiviso tra il patrimonio degli attivi e il “Conto Pensioni”.

Tale suddivisione risulta essere estremamente importante, in quanto il rendimento attribuito al “Conto pensioni” non è soggetto ad imposta sostitutiva, dato che, in fase di erogazione, il pensionato subirà la tassazione prevista dalla normativa vigente.

	S. P.		C.E.	
Attività	91.232.966,31	Margine gest.finanziaria e immobiliare	216.589,13	
Passività	- 2.289.131,45	Saldo gest.amm.	- 107.095,06	
Attivo netto destinato alle prestazioni	88.943.834,86	Imposta sostitutiva	<u>395.585,37</u>	
			505.079,44	Al lordo gest.previdenziale
Montante al 1/01/2018 Sez.II	86.471.199,11	Tale utile dovrà essere così suddiviso:		
Conto Pensioni al 1/01/18	3.574.277,59	Rendimento da attribuire agli iscr.attivi	500.132,31	
Saldo della gestione previdenziale	- 1.606.721,28	Rendimento da attribuire ai pensionati	4.947,13	
Rendimento da attribuire agli iscr.attivi	500.132,31			
Rendimento da attribuire ai pensionati	4.947,13			
	88.943.834,86		<u>505.079,44</u>	
	-		-	

Il tasso di rendimento si ottiene rapportando l'utile netto attribuito alla Sezione con il saldo medio del patrimonio della Sezione stessa.

Sulla base dei dati evidenziati è possibile definire il dettaglio del patrimonio della Sez. II Iscritti Attivi e quello relativo al cosiddetto "Conto Pensioni".

Analisi montante Sez. II - Iscritti attivi al 31/12/2018		Analisi patrimonio pensionati Sez. II	
Montante al 1/01/2018 Sez. II	86.471.199,11	Patrimonio al 1/01/18	3.574.277,59
Margine gestione finanziaria Sez. II	216.589,13	Pensioni erogate	- 202.566,03
Saldo della gestione amministrativa Sez. II	- 107.095,06	Trasferimenti in ingresso	588.878,36
Imposta sostitutiva	395.585,37	Rendimento pensionati	4.947,13
Saldo gest.previdenziale Sez.II al netto pensioni e trasf.in ingr.	- 1.993.033,61		
Rendimento da attribuire ai pensionati	- 4.947,13		
	<u>84.978.297,81</u>	Patrimonio pensionati Sez.II	3.965.537,05
Montante Sez.II al 31/12/2018	84.978.297,81		
Patr. pens. Sez. II	3.965.537,05		
Patrimonio totale Sez. II al 31/12/2018	88.943.834,86		

STATO PATRIMONIALE – Sez.II – Contribuzione definita

5. ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

a) Crediti della gestione previdenziale

Il saldo dei “*Crediti della gestione previdenziale*” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Contributi da incassare		4,32	- 4,32	-100,00%
Totale crediti della gestione previdenziale	-	4,32	- 4,32	-100,00%

10. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI – Fondo Sez.II – Contribuzione definita

Gli investimenti diretti mobiliari sono composti da:

10 Investimenti Diretti Mobiliari	3.673.807,20
a) Azioni e quote di società immobiliari	
b) Quote di fondi comuni di inv. immobiliare chiusi	
c) Quote di fondi comuni di inv. mobiliare chiusi	
d) Titoli di capitale quotati	
e) Titoli di capitale non quotati	
f) Quote di O.I.C.R.	3.673.807,20
g) Altre attività della gestione finanziaria	
i) Crediti per operazioni pronti contro termine	
l) Ratei e risconti attivi	
m) Depositi bancari	

In particolare è possibile analizzare:

f) Quote di O.I.C.R.

Le “Quote di O.I.C.R.” sono composte da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Quote di OICR	3.673.807,20	71.327.339,83	- 67.653.532,63	-94,85%
Totale quote di OICR	3.673.807,20	71.327.339,83	- 67.653.532,63	-94,85%

Premesso che il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato il disinvestimento del relativo patrimonio mobiliare nell’ambito del trasferimento delle posizioni individuali nella Sezione II del Fondo Pensione di Gruppo con decorrenza 1 gennaio 2019, l’importo di € 3.673.807,20 è

relativo i fondi QUINTILL10N-LEADENHALL e LEADENHALL DIV INS C, i cui relativi processi interni hanno richiesto tempi tecnici molto lunghi, al fine di effettuare il disinvestimento, che sarà perfezionato nel primo semestre 2019.
Per il relativo dettaglio si rimanda all'allegato 2 *bis*.

11. INVESTIMENTI DIRETTI IMMOBILIARI – Fondo Sez.II – Contribuzione definita

Gli investimenti diretti immobiliari sono composti da:

11 Investimenti Diretti Immobiliari	20.895.347,84
a) Depositi bancari	5.305.139,39
b) Immobili di proprietà	15.467.553,33
c) Altre attività della gestione immobiliare	122.655,12

In particolare è possibile analizzare:

a) Depositi bancari

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
c/c n.56922509 -gest.immobiliare Sez.II	5.305.139,39	3.639.036,41	1.666.102,98	45,78%
Totale depositi bancari gestione immobiliare	5.305.139,39	3.639.036,41	1.666.102,98	45,78%

Nel conto corrente n° 56922509 confluiscono gli addebiti e gli accrediti relativi alla gestione degli stabili della Sez. II.

b) Immobili di proprietà

VALORE AL 31/12/2017	RIVALUTAZIONE 2018	SVALUTAZIONE 2018	VENDITE 2018	VALORE AL 31/12/2018
14.184.150,00	2.432.523,33 -	146.900,00 -	1.002.220,00	15.467.553,33

Come negli anni precedenti, in osservanza dell'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 252/2005, il Fondo ha incaricato dei professionisti al fine di valutare gli immobili di proprietà della Sez. II al 30/06 e al 31/12/2018.

In proposito si veda l'*allegato 1*.

c) Altre attività della gestione immobiliare

Il saldo delle “*Altre Attività della gestione immobiliare*” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31/12/18	SEZ. II Saldo 31/12/17	Differenze	
			Assolute	%
Crediti v/inquilini impagati sez. II	43.524,94	47.033,60	- 3.508,66	-7,46%
Inquilini in contenzioso	46.527,33	46.527,33	-	0,00%
<i>TOT. CRED. V/INQUILINI SEZ. II</i>	90.052,27	93.560,93	- 3.508,66	-3,75%
Fondo rischi su crediti	- 46.527,33	- 46.527,33	-	0,00%
Inq. x spese da conguagliare	72.332,96	106.773,07	- 34.440,11	-32,26%
Altri crediti/partite attive	6.797,22	3.042,06	3.755,16	123,44%
Totale altre attività della gestione immobiliare	122.655,12	156.848,73	- 34.193,61	-21,80%

“Crediti verso inquilini” e “Fondo rischi su crediti”:

Al fine di valutare le variazioni della voce *“Crediti v/inquilini”* occorre considerare, sia l'ammontare dei bollettini di affitto emessi nel corso dell'anno (€ 612 mila), sia la gestione del fondo rischi appositamente costituito.

Nella voce *“Inquilini in contenzioso”* sono inserite quelle posizioni, per le quali è necessaria l'azione di un professionista, al fine di tentarne il relativo recupero. L'ammontare del *“Fondo rischi su crediti”*, appositamente costituito, è stato determinato sulla base di un'attenta analisi di ciascuna posizione in sofferenza, effettuata con la collaborazione del legale incaricato del recupero crediti.

Nella voce *“Inquilini per spese da conguagliare”* sono evidenziate le spese che il Fondo sostiene per conto degli inquilini, che saranno poi conguagliate con la corrispondente voce del passivo *“Debiti v/inquilini per acconti spese”*, movimentata in sede di emissione dei bollettini.

Nei primi mesi del 2018 sono stati elaborati i consuntivi 2016-17 degli immobili di via Ponchielli e via Santa Caterina.

40. ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

a) Cassa e Depositi bancari

Il saldo della “Cassa e Depositi bancari” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
c/c 5578291 (gest. previdenziale Sez.II)	55.159.205,21	3.043.601,52	52.115.603,69	1712,30%
c/c 105494783 USD	10.077.220,59		10.077.220,59	
Totale cassa e depositi bancari	65.236.425,80	3.043.601,52	62.192.824,28	2043,40%

Il conto corrente 5578291 viene utilizzato esclusivamente per la gestione previdenziale della Sez. II, quindi per gli incassi dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni. L'ammontare rilevante della liquidità presente sul conto corrente al 31/12, è dovuto al disinvestimento del patrimonio mobiliare della Sez.II, come già descritto negli “*Investimenti diretti mobiliari*”.

Il conto corrente in USD è stato aperto per l'accredito delle vendite delle quote OICR relative ai titoli in USD Blackrock Fixed Income Dublin, Blackrock Advisors UK Ltd e Blackrock Index Selection Fund, come richiesto dalla Banca Depositaria.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Il saldo delle “Altre attività della gestione amministrativa” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Altre attività	911.135,08	41,25	911.093,83	2208712,32%
Fondo cassa	740,62		740,62	
Spese da recuperare da Unicredit	140,40	5.563,04	- 5.422,64	-97,48%
Totale altre attività della gestione amministrativa	912.016,10	5.604,29	906.411,81	16173,54%

La voce “Altre attività” comprende i controvalori delle vendite delle quote OICR relative ai titoli Carmignac Emerging e Lyxor Etf, i cui accrediti perverranno nei primi mesi del 2019.

50. Crediti d'imposta– Fondo Sez. II – Contribuzione definita

a) Crediti d'imposta

Il saldo della voce “*Crediti d'imposta*” è composto da:

Descrizione	SEZ.II Saldo 31.12.18	SEZ.II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Crediti d'imposta	870,00	6.046,00	- 5.176,00	-85,61%
Risparmio d'imposta	514.499,37		514.499,37	
Totale crediti d'imposta	515.369,37	6.046,00	509.323,37	8424,14%

Il credito d'imposta, pari ad € 870, è stato usato in compensazione il 18 febbraio 2019 con l'imposta sostitutiva maturata sul patrimonio mobiliare.

L'andamento dei mercati finanziari ha determinato un risultato negativo d'esercizio al netto delle gestione previdenziale. Secondo quanto stabilito dal 2° comma dell'art. 17 del Decr. Lgs. 252 del 2005, su tale risultato è maturato un *risparmio d'imposta*, che è parte integrante del patrimonio e che potrà essere utilizzato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi.

10. PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

a) Debiti della gestione previdenziale

Il saldo dei *Debiti della gestione previdenziale* è composto da:

Descrizione	SEZ.II Saldo 31.12.18	SEZ.II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Prestazioni da erogare		1.510.445,82	- 1.510.445,82	-100,00%
Contributi da attribuire		74,91	- 74,91	-100,00%
Totale debiti della gestione previdenziale	-	1.510.520,73	- 1.510.520,73	-100,00%

Nel 2017 la voce “*Prestazioni da erogare*” comprendeva, per effetto del principio di competenza, le anticipazioni richieste dagli iscritti ed elaborate nel corso del mese di dicembre ma erogate effettivamente nel mese di gennaio 2018.

21. PASSIVITA' DELLE GESTIONE IMMOBILIARE – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

a) Altre passività della gestione immobiliare

Il saldo delle “Altre passività della gestione immobiliare” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Inquilini per acconti spese e riscaldamento	37.391,08	32.914,09	4.476,99	13,60%
Inquilini per acconti boll.fitto	13.279,03		13.279,03	
Depositi cauzionali ed interessi sui depositi	105.936,76	101.782,58	4.154,18	4,08%
Debiti verso fornitori	36.842,77	24.723,03	12.119,74	49,02%
Fondo spese condominiali	43.562,92	43.562,92	-	0,00%
Caparra vendita immobili	1.666.400,00	25.000,00	1.641.400,00	6565,60%
Totale altre passività della gestione immobiliare	1.903.412,56	227.982,62	1.675.429,94	734,89%

Nella voce “*Inquilini per acconti spese e riscaldamento*” sono inseriti gli acconti relativi alle spese generali e di riscaldamento, che vengono richiesti agli inquilini nei bollettini di affitto. Tale importo, come già riportato nell’analisi dei crediti, (alla quale si rimanda), viene *chiuso* unitamente alla voce “*Inquilini per spese da conguagliare*” con la definizione dei consuntivi di spesa.

La voce “*Depositi cauzionali ed interessi sui depositi*” indica l’ammontare dei versamenti effettuati dagli inquilini a garanzia delle unità immobiliari locatè, in osservanza di quanto stabilito dai contratti di locazione, oltre all’accantonamento dei relativi interessi, che saranno riconosciuti agli inquilini.

La voce “*Debiti verso fornitori*” riguarda le fatture, che, nella maggioranza dei casi, sono relative ad interventi di manutenzione degli stabili di proprietà del Fondo

Nel “*Fondo spese condominiali*” sono state accantonate annualmente le spese condominiali, che rimarranno a carico della proprietà a causa della mancata locazione. L’importo da accantonare viene determinato sulla base dell’ultimo consuntivo elaborato, prendendo in esame le unità sfitte per il periodo considerato o frazione di esso. Nel corso del 2018 non si è resa necessaria alcuna integrazione.

La voce “*Caparra vendita immobili*” comprende i contratti preliminari di vendita di alcune unità immobiliari del complesso Dante-Ponchielli-S.Caterina e di Via Filzi – Trieste, la cui definizione è prevista nel corso del 2019.

40. PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

b) Altre passività della gestione amministrativa

Il saldo delle “*Altre passività della gestione amministrativa*” è composto da:

Descrizione	Sez. II Saldo 31/12/18	Sez. II Saldo 31/12/17	Differenze	
			Assolute	%
Ritenute su liquidazioni	253.666,27	840,06	252.826,21	30096,21%
Ritenute su pensioni	2.893,66	2.628,76	264,90	10,08%
Ritenute su professionisti	1.097,80	465,00	632,80	136,09%
Altre passività	9.147,16	587,23	8.559,93	1457,68%
Totale altre passività della gest.amministr.	266.804,89	4.521,05	262.283,84	5801,39%

La prima voce (€ 253.666,27) rappresenta le ritenute relative alle liquidazioni erogate nel dicembre 2018, che sono state versate il 16 gennaio 2019.

“*Ritenute su pensioni Sez. II*” : l’importo indicato (€ 2.893,66) è stato versato nella medesima data.

La voce “*Ritenute su professionisti*” è relativa ai compensi erogati ai professionisti, della cui collaborazione si è avvalso il Fondo nel mese di dicembre. Tali importi sono stati versati all’Agenzia delle Entrate il 16 gennaio 2019.

50. DEBITI D'IMPOSTA – Fondo Sez. II - contribuzione definita

a) Debiti d'Imposta

Il saldo dei “*Debiti d'Imposta*” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Accant. imposta sost. sugli immobili	118.914,00	120.355,00	- 1.441,00	-1,20%
Accant. Imp.sost. ex art. 17 c. 2 D.Lgs. 252/2005		453.775,00	- 453.775,00	-100,00%
Totale debiti d'imposta	118.914,00	574.130,00	- 455.216,00	-79,29%

La Sez. II del Fondo è soggetta a due tipi d'imposta sostitutiva: una sul patrimonio immobiliare e l'altra sull'incremento del patrimonio dovuto al rendimento degli investimenti mobiliari. In particolare a norma dell'art. 17 comma 6 del D.lgs. 252/2005 i fondi pensione, il cui patrimonio risulta essere direttamente investito in beni immobili, sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dello 0,50% del patrimonio riferibile agli immobili; nel caso in cui il Fondo abbia optato per la libera determinazione dei canoni di locazione, ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta sostitutiva è aumentata all'1,50%.

Per quanto riguarda, invece, l'imposta sostitutiva maturata sul risultato di gestione la Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) con l'art.1 commi da 621 a 624, ha aumentato l'aliquota dell'imposta dall'11,5% al 20%. Inoltre la parte del risultato di gestione derivante dai rendimenti dei titoli pubblici italiani, delle obbligazioni emesse dagli stati esteri inclusi nella cosiddetta *White List* e delle obbligazioni emesse dagli enti territoriali dei suddetti stati esteri, contribuiscono alla formazione della base imponibile nella misura del 62,5%.

Come già anticipato nell'analisi della voce 50 a) *Crediti d'imposta*, per il 2018 in merito alla seconda tipologia di imposta sostitutiva, la Sez.II ha un risparmio d'imposta (di fatto un *credito d'imposta*), che potrà essere utilizzato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi.

CONTO ECONOMICO FONDO SEZ. II – Contribuzione definita

10. SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE – Fondo Sez. II - Contribuzione definita

a) Contributi per le prestazioni

Il saldo dei “Contributi per le prestazioni” è composto dai seguenti valori:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Absolute	%
Contributi dipendenti	462.841,15	463.309,28	- 468,13	-0,10%
Contributi banca	1.436.083,78	1.415.497,47	20.586,31	1,45%
T.F.R.	1.080.751,93	1.122.610,84	- 41.858,91	-3,73%
Trasferimenti in ingresso		56.263,59	- 56.263,59	-100,00%
Rendite pensionistiche	588.878,36	127.654,31	461.224,05	361,31%
Totale contributi per le prestazioni	3.568.555,22	3.185.335,49	383.219,73	12,03%

“T.F.R.”: l’importo rappresenta le quote di TFR che la maggior parte degli iscritti hanno deciso di conferire al Fondo, in relazione alle modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 252 del 2005, già a partire dal luglio del 2007.

La voce “Rendite pensionistiche” riguarda cinque riscatti per pensionamento, in cui parte della posizione è stata convertita in rendita. La relativa liquidità è confluita nel cosiddetto “Conto pensioni” (si veda in merito anche il paragrafo “Analisi Utile” della Sez. II).

b) Anticipazioni

Descrizione	SEZ.II	SEZ.II	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Anticipazioni	- 1.828.177,02	- 2.187.515,56	359.338,54	-16,43%
Totale anticipazioni	- 1.828.177,02	- 2.187.515,56	359.338,54	-16,43%

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	SEZ.II	SEZ.II	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Trasferimenti e riscatti	- 499.963,46		- 499.963,46	
Totale trasferimenti e riscatti	- 499.963,46	-	- 499.963,46	

d) Pensioni

Descrizione	SEZ.II Saldo 31.12.18	SEZ.II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Pensioni Sez.II	- 202.566,03	- 177.118,46	- 25.447,57	14,37%
Totale Pensioni	- 202.566,03	- 177.118,46	- 25.447,57	14,37%

e) Erogazione in forma di capitale

Descrizione	SEZ.II Saldo 31.12.18	SEZ.II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Erogazioni in forma di capitale	- 2.644.569,99	- 1.909.498,15	- 735.071,84	38,50%
Totale erogazioni in forma capitale	- 2.644.569,99	- 1.909.498,15	- 735.071,84	38,50%

15. RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

a) Fitti attivi

Il saldo dei “*Fitti attivi*” è composto da:

Descrizione	Sez. II Saldo 31.12.18	Sez. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Fitti attivi immobili	611.807,28	652.806,57	- 40.999,29	-6,28%
Totale fitti attivi	611.807,28	652.806,57	- 40.999,29	-6,28%

I fitti attivi sono comprensivi dell'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione, richiesti agli inquilini nel 2018.

b) Plus/Minus da alienazione

Descrizione	Sez. II Saldo 31.12.18	Sez. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Plusvalenze cessioni immobiliari	195.740,00	478.756,00	- 283.016,00	-59,11%
Totale plus/minus da alienazione	195.740,00	478.756,00	- 283.016,00	-59,11%

Nel 2018 sono proseguite le vendite delle unità immobiliari del complesso sito in Via Dante/Ponchielli/S. Caterina.

c) Accantonamento affitti inesigibili

Descrizione	Sez. II Saldo 31.12.18	Sez. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Svalutazioni crediti	-	4.348,98	4.348,98	-100,00%
Perdite su crediti	2.632,04	662,24	1.969,80	297,45%
Totale affitti inesigibili	- 2.632,04	- 5.011,22	2.379,18	-47,48%

La voce “*svalutazioni crediti*” rappresenta l’ammontare di quei canoni di locazione, che si ritiene che difficilmente possano essere recuperati dopo aver valutato le diverse condizioni inerenti il singolo inquilino, insieme allo studio legale appositamente incaricato. Nel caso delle *perdite*, invece, il credito è considerato irrecuperabile e, in quanto tale, stralciato dal bilancio.

d) Oneri e spese immobiliari

Il saldo degli “*Oneri e spese immobiliari*” è composto da:

Descrizione	Sez. II Saldo 31.12.18	Sez. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Spese gestione immobili e varie	167.114,75	147.521,80	19.592,95	13,28%
Spese valutazione immobili	9.907,01	5.019,14	4.887,87	97,38%
Altre spese	8.929,66	6.555,29	2.374,37	36,22%
Altri proventi	129,23	27,52	101,71	369,59%
Interessi passivi su depositi cauzionali	317,78	97,43	220,35	226,16%
Sopravvenienze attive	128,92	7.255,35	7.126,43	-98,22%
Sopravvenienze passive	5.538,61	4.721,41	817,20	17,31%
Spese legali	3.171,29	1.091,93	2.079,36	190,43%
Spese intermediazione immobiliare	93.323,66	55.836,35	37.487,31	67,14%
Totale oneri e spese immobiliari	- 288.044,61	- 213.560,48	74.484,13	34,88%

Nella voce “*Spese gestione immobili e varie*” sono state incluse tutte le spese che il Fondo ha sostenuto per la gestione, la manutenzione e qualsiasi altro tipo di intervento relativo agli stabili attribuiti alla Sez. II. Tali spese, infatti, vengono imputate contabilmente considerando lo stabile di competenza.

Nelle “*Spese valutazione immobili*” è inserita la fattura emessa dal professionista incaricato per la valutazione degli immobili.

Nella voce “*Spese legali*” sono contabilizzate le parcelle emesse dai professionisti della cui collaborazione si è avvalso il Fondo nel corso del 2018. In particolare si tratta delle parcelle emesse dal legale, che si sta occupando efficacemente del recupero dei crediti nei confronti degli inquilini insolventi.

Le “*Spese intermediazione immobiliare*” comprendono le fatture emesse dalle agenzie immobiliari della cui collaborazione si è avvalso il Fondo nel corso del 2018 per la compravendita delle unità immobiliari del complesso Dante-Ponchielli-Santa Caterina.

Nelle “*Sopravvenienze passive*” si rileva la contropartita economica delle chiusure definitive di alcuni crediti inesigibili.

e) Plusvalenza da valutazione

Il saldo della “Plusvalenza da valutazione” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Rivalutazione immobili	2.432.523,33	208.686,42	2.223.836,91	1065,64%
Totale plusvalenze da valutazione	2.432.523,33	208.686,42	2.223.836,91	1065,64%

f) Minusvalenza da valutazione

Il saldo della “Minusvalenza da valutazione” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Svalutazione immobili	- 146.900,00	- 13.300,00	- 133.600,00	1004,51%
Totale minusvalenze da valutazione	- 146.900,00	- 13.300,00	- 133.600,00	1004,51%

“Plusvalenza e minusvalenza da valutazione immobili”: in merito si veda quanto riportato nell’analisi della voce *11 b) Immobili di proprietà* e nell’*allegato 1*. I valori evidenziati rappresentano la contropartita economica dell’adeguamento del valore degli stabili, effettuato sulla base delle perizie redatte dai professionisti incaricati dal C.d.A ai sensi dell’art. 17 – comma 6 del D.lgs 252/2005.

g) Imposte e tasse

Il saldo delle “*Imposte e tasse*” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
IMU e TASI	- 70.206,00	- 77.299,00	7.093,00	-9,18%
Totale imposte e tasse	- 70.206,00	- 77.299,00	7.093,00	-9,18%

L'importo in oggetto è relativo, tra l'altro, all'I.M.U., che grava sul patrimonio immobiliare del Fondo a partire dal 1 gennaio 2012. In merito si evidenzia che i seguenti immobili sono soggetti al vincolo di interesse storico e artistico disciplinato dal D.Lgs. n. 42/2004:

- Via Dante, 7;
- Via Ponchielli, 1;
- Via S. Caterina, 8;
- Via Filzi, 15;

In termini generali tale riconoscimento si concretizza nell'imposizione di un vincolo diretto sull'immobile che la Soprintendenza dovrebbe notificare al proprietario del fabbricato. La norma prevede molteplici obblighi, ma anche incentivi ed agevolazioni fiscali a carico dei proprietari del bene vincolato. In particolare, nel calcolo dell'IMU per gli stabili evidenziati, il Fondo beneficia della riduzione del 50% della rendita catastale.

La voce comprende anche la TASI, l'imposta locale sugli immobili siti nel Comune di Roma.

20. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

b) Utili e perdite da realizzo

Il saldo degli “*Utili e perdite da realizzo*” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Retrocessione comm.gest. diretta	161.374,46	155.234,57	6.139,89	3,96%
Utili negoziazione titoli	51.600,52		51.600,52	
Utili negoziazione cambi	505.411,17		505.411,17	
Perdite negoziazione titoli	- 3.023.563,44		- 3.023.563,44	
Commissioni/spese titoli	- 25,00		- 25,00	
Totale utili e perdite da realizzo	- 2.305.202,29	155.234,57	- 2.460.436,86	-1584,98%

La prima voce comprende le retrocessioni delle commissioni di gestione applicate dai gestori e accreditate nel corso del 2018.

Gli “*Utili/perdite di negoziazione titoli*” sono relativi ai disinvestimenti delle quote dei fondi venduti nel 2018, a seguito del trasferimento del patrimonio nella sezione II del Fondo Pensione di Gruppo.

c) Plusvalenze/Minusvalenze

Il saldo delle “Plusvalenze/Minusvalenze” è composto da:

Descrizione	SEZ. II Saldo 31.12.18	SEZ. II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Utile da valutazione titoli		3.588.041,04	- 3.588.041,04	-100,00%
Utile da valutazione cambi	6.423,02		6.423,02	
Perdite da valutazione titoli	- 210.137,70		- 210.137,70	
Perdite da valutazione cambi		- 1.246.166,68	1.246.166,68	-100,00%
Totale Plusvalenze/Minusvalenze	- 203.714,68	2.341.874,36	- 2.545.589,04	-108,70%

La “Perdita da valutazione titoli” deriva dalla valorizzazione del patrimonio mobiliare della Sez. II all’ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

L’”Utile/perdita da valutazione su cambi” viene rilevato considerando la differenza tra il cambio medio di carico e il cambio all’ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

40. ONERI DI GESTIONE – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

c) Società di gestione

Il saldo della “Società di gestione” è composto da:

Descrizione	SEZ. II	SEZ. II	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Oneri di gestione	- 6.781,86	- 6.967,67	185,81	-2,67%
Totale oneri di gestione	- 6.781,86	- 6.967,67	185,81	-2,67%

La voce “Oneri di gestione” comprende le commissioni di gestione richieste dalla società Pictet & Cie.

60. SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA – Fondo Sez. II – Contribuzione definita

c) Spese generali e amministrative

Il saldo delle “*Spese generali e amministrative*” è composto da:

Descrizione	SEZ. II	SEZ. II	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Spese prestazioni professionali	- 18.770,06	- 55.766,26	36.996,20	-66,34%
Emolumenti collegio sindacale	- 39.597,10	- 42.563,34	2.966,24	-6,97%
Consulenze finanziarie	- 46.360,00	- 46.360,00	-	0,00%
Totale spese generali ed amministrative	- 104.727,16	- 144.689,60	39.962,44	-27,62%

Nelle “*Spese prestazioni professionali*” vengono incluse le parcelle dei professionisti della cui collaborazione si è avvalso il Fondo per lo svolgimento della propria attività.

Gli “*Emolumenti collegio sindacale*” rappresentano quella parte dei compensi erogati ai Sindaci per l’anno 2018, di competenza della Sez. II.

La voce “*Consulenze finanziarie*” si riferisce al contratto di consulenza e assistenza finanziaria che il Fondo ha stipulato con la società MangustaRisk.

g) Oneri e proventi diversi

Il saldo degli “Oneri e proventi diversi” è composto da:

Descrizione	SEZ. II	SEZ. II	Differenze	
	Saldo 31.12.18	Saldo 31.12.17	Assolute	%
Int.attivi c/c 5578291	33,61	26,13	7,48	28,63%
Int.attivi c/c 56922509	37,15	24,91	12,24	49,14%
Contributo a Covip	- 1.500,71	- 1.586,92	86,21	-5,43%
Spese bancarie	- 889,95	- 740,93	- 149,02	20,11%
Spese varie ed arrotondamenti	- 48,00	- 250,04	202,04	-80,80%
Totale oneri e proventi diversi	- 2.367,90	- 2.526,85	158,95	-6,29%

La voce “*interessi attivi c/c 5578291*” è relativa agli interessi maturati sul conto corrente adibito alla gestione previdenziale, mentre gli “*Interessi attivi c/c 56922509*” sono gli interessi maturati sul conto corrente della gestione immobiliare. Su entrambi i conti correnti viene applicato il tasso Euribor 365 1M – 0,080 b.p..

Il “*Contributo a Covip*” si riferisce al versamento dello 0,5 per mille dell’ammontare complessivo dei contributi incassati nell’anno precedente.

80. IMPOSTA SOSTITUTIVA – Fondo Sez.II – Contribuzione definita

a) Imposta sostitutiva

Il saldo dell'“Imposta Sostitutiva” è composto da:

Descrizione	Sez.II Saldo 31.12.18	Sez.II Saldo 31.12.17	Differenze	
			Assolute	%
Imposta sostitutiva su immobili	- 118.914,00	- 120.355,00	1.441,00	-1,20%
Imposta sostitutiva ex art.17 c. 2 D.Lgs.252/2005	514.499,37	453.775,00	968.274,37	-213,38%
Totale imposta sostitutiva	395.585,37	- 574.130,00	969.715,37	-168,90%

In merito si veda quanto riportato nell'“Analisi utile” della Sez. II, oltre ai punti 50 a) *Crediti d'imposta* e 50 a) *Debiti d'imposta* dello Stato Patrimoniale.

Sezione I – prestazione definita

Fruenti pensione	diretti	reversibili	totale
Al 31.12.2017	239	110	349
Aumenti 2018	0	3	3
Diminuzioni 2018	11	7	18
Al 31.12.2018	228	106	334

Esistono inoltre 13 ex iscritti, cessati dal servizio ante 31.12.2002, che possono vantare il diritto ad un'integrazione differita, avendo maturato un'anzianità di contribuzione al Fondo di almeno 15 anni.

Sezione II – contribuzione definita

Al 31.12.2018 sussistevano 601 iscritti (di cui 128 familiari a carico) e 43 pensionati a carico della Sezione II; dette posizioni sono state oggetto del trasferimento collettivo al Fondo di Gruppo avvenuto a decorrere dal 1.1.2019.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679

Il 25 maggio 2018 è divenuto efficace nei Paesi membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/679 (approvato dal Parlamento Europeo il 14 aprile 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016), che ha introdotto una serie di novità e di obblighi in tema di privacy.

Le finalità perseguite dal Regolamento sono quelle di fornire un contributo significativo all'armonizzazione delle regole sulla privacy dei vari Stati dell'Unione Europea, nonché di adeguare una normativa che, a distanza di oltre vent'anni dalla sua iniziale adozione, risulta oggi di limitata adeguatezza e di scarsa efficacia.

Al principio di formale adempimento degli obblighi normativi è subentrato quello di accountability, intesa come autoresponsabilizzazione del Titolare e capacità di giustificare le scelte effettuate; in questo senso anche il Fondo Pensione, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova disciplina, ha rafforzato i presidi già in essere e ne ha garantiti di nuovi attraverso processi e strumenti posti a tutela dei nuovi diritti del soggetto tutelato/protetto (diritto all'oblio, diritto di limitazione della conservazione, diritto di opposizione, diritto alla portabilità dei dati, ecc.).

Le principali novità introdotte risultano essere le seguenti:

Modifiche dell'Informativa in merito al trattamento dei dati personali, del rilascio del consenso dell'interessato qualora necessario e delle notifiche al Garante: l'Informativa deve essere più dettagliata del passato, comprensibile e complessivamente più efficace; il consenso, qualora necessario, deve essere sempre espresso in modo formale; non è più necessario notificare al Garante il trattamento di dati particolari; Nomina a Responsabile esterno tramite la sottoscrizione di un vero e proprio addendum contrattuale specifico sul tema privacy ("data protection agreement" o DPA);

Istituzione e aggiornamento di un Registro dei trattamenti, in formato elettronico e/o cartaceo, in cui dovranno essere censiti i trattamenti vecchi e nuovi effettuati dal Fondo;

Istituzione di un Responsabile della protezione dei dati o "Data Protection Officer": è una nuova figura che funziona da facilitatore per il Fondo Pensione, sia nel processo di interpretazione e adeguamento alla normativa che in quello di funzionamento a regime, segnalando anche all'Organo amministrativo eventuali gap o necessità di miglioramenti all'interno dei processi con cui il Fondo Pensione effettua i trattamenti di dati; il suo nominativo deve essere comunicato all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, del quale sarà il formale e costante interlocutore per conto del Fondo.

In particolare le attività espletate dalla nuova figura del Data Protection Officer, sono state accentrate nel DPO di UniCredit.

Le politiche di sicurezza perseguite dal Fondo Pensione - fondate sul principio che i dati trattati, in tutte le forme (cartaceo, elettronico locale o remoto), rappresentano un patrimonio che deve essere protetto durante tutto il suo ciclo di vita - riguardano:

la protezione fisica dei dati con l'obiettivo di definire misure atte a predisporre e mantenere un ambiente di lavoro protetto mediante identificazione delle aree critiche, controllo e sorveglianza degli accessi, impiego di dispositivi per la protezione dei locali e delle attrezzature;

la protezione logica delle informazioni, comprendente il controllo degli accessi, il mantenimento della loro integrità e riservatezza, la sicurezza nelle trasmissioni e nelle comunicazioni interne ed esterne;

le norme e la formazione del personale circa il trattamento, la distruzione, il trasferimento e la custodia dei dati, sia in forma cartacea che elettronica.

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE
 DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA S.p.A. - RAMO CREDITO
 (aggiornato al 31/12/18)

I M M O B I L I

	Valore immobili al 31.12.17	Patrimonializzazione 2018	Rivalutazione 2018	Svalutazione 2018	Acquisti 2018	Vendite 2018	Valore immobili al 31.12.18
<u>IMMOBILI SEZ.I - Prestazione definita</u>							
Trieste Via Rossetti, 4	274.400,00		23.200,00				297.600,00
Trieste Via Cappello, 7/2-7/3	685.240,00			- 900,00		4.500,00	679.840,00
Trieste Via Monte San Gabriele, 36-40	210.400,00			- 4.000,00			206.400,00
Trieste Via Locchi, 32-34-36-40	1.500.000,00			- 8.000,00		76.800,00	1.415.200,00
Roma Via Jenner, 47/D	1.480.000,00					373.600,00	1.106.400,00
Totale Sez.I	4.150.040,00	-	23.200,00	- 12.900,00	-	- 454.900,00	3.705.440,00
<u>IMMOBILI SEZ.II - Contribuzione definita</u>							
Trieste Via Dante 7, via Ponchielli 1, via S. Caterina 8	10.226.900,00		2.429.823,33			773.420,00	11.883.303,33
Trieste Via Filzi, 15	416.300,00		2.700,00				419.000,00
Trieste Via Piccardi 3 (angolo via dei Leo)	394.600,00			- 3.100,00			391.500,00
Trieste Park San Giusto - Via del Teatro Romano	902.550,00					228.800,00	673.750,00
Roma Via Colli Portuensi, 187	2.243.800,00			- 143.800,00			2.100.000,00
Totale Sez.II	14.184.150,00	-	2.432.523,33	- 146.900,00	-	- 1.002.220,00	15.467.553,33
T O T A L E	18.334.190,00	-	2.455.723,33	- 159.800,00	-	- 1.457.120,00	19.172.993,33

Allegato 1

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA S.p.A. - RAMO CREDITO
(aggiornato al 31/12/18)

I M M O B I L I

	Valore immobili al 31.12.18	Valore immobili al 31.12.17	Saldo medio	Canoni 2018	Plus o minus da alienaz.	Plus.o minus da valutazione	Spese immobili/ sopr.attive e passive	IMU/ TASI	**Reddittività % lorda anno 2018	Reddittività al netto delle spese	**Reddittività % netta anno 2018
IMMOBILI SEZ. I - Prestazione definita											
Trieste Via Rossetti, 4	297.600,00	274.400,00	286.000,00	7.783,20		23.200,00	- 190,75	- 1.178,00	2,72%	29.614,45	10,35%
Trieste Via Cappello, 7/2-7/3	679.840,00	685.240,00	682.540,00	44.800,42	- 500,00	- 900,00	- 32.246,88	- 12.022,00	6,56%	868,46	-0,13%
Trieste Via Monte San Gabriele, 36-40	206.400,00	210.400,00	208.400,00	15.291,87		- 4.000,00	- 148,01	- 4.138,00	7,34%	7.005,86	3,36%
Trieste Via Locchi, 32-34-36-40	1.415.200,00	1.500.000,00	1.457.600,00	112.780,96	9.200,00	- 8.000,00	- 14.032,40	- 17.902,00	7,74%	82.046,56	5,63%
Roma Via Jenner, 47/D	1.106.400,00	1.480.000,00	1.293.200,00	51.915,80	61.400,00		- 16.939,70	- 10.055,00	4,01%	86.321,10	6,68%
Spese non imputabili a singoli immobili										90.681,76	
Totale Sez. I	3.705.440,00	4.150.040,00	3.927.740,00	232.572,25	70.100,00	10.300,00	- 63.557,74	- 45.295,00	5,92%	294.801,27	7,51%
<i>Risultato gestione immobiliare da bilancio COVIP 2018</i>										294.801,27	
											-
IMMOBILI SEZ. II - Contribuzione definita											
Trieste Via Dante 7, Ponchielli 1, S. Caterina 8	11.883.303,33	10.226.900,00	11.055.101,67	485.535,54	194.540,00	2.429.823,33	- 228.127,79	- 36.034,00	4,39%	2.845.737,08	25,74%
Trieste Via Filzi, 15	419.000,00	416.300,00	417.650,00	3.279,24		2.700,00	- 8.169,96	- 8.288,00	0,79%	10.478,72	-2,51%
Trieste Via Piccardi 3 (angolo via dei Leo)	391.500,00	394.600,00	393.050,00			- 3.100,00	- 631,58	- 4.578,00	0,00%	8.309,58	-2,11%
Trieste Park San Giusto	673.750,00	902.550,00	788.150,00	122.992,50	1.200,00		- 17.169,60	- 3.013,00	15,61%	104.009,90	13,20%
Roma Via Colli Portuensi, 187	2.100.000,00	2.243.800,00	2.171.900,00			- 143.800,00	- 9.171,24	- 18.293,00	0,00%	171.264,24	-7,89%
Spese non imputabili a singoli immobili										27.406,48	
Totale Sez. II	15.467.553,33	14.184.150,00	14.825.851,67	611.807,28	195.740,00	2.285.623,33	- 263.270,17	- 70.206,00	4,13%	2.732.287,96	18,43%
<i>Risultato gestione immobiliare da bilancio COVIP 2018</i>										2.732.287,96	
											-
T O T A L E FONDO	19.172.993,33	18.334.190,00	18.753.591,67	844.379,53	265.840,00	2.295.923,33	- 326.827,91	- 115.501,00	4,50%	3.027.089,23	16,51%

** Il rendimento lordo è più basso rispetto al rendimento netto, in quanto nel calcolo del primo sono inclusi solo i canoni di locazione, mentre nel rendimento netto sono inseriti, oltre ai costi e alle imposte, anche le plusvalenze da alienazione e le plus/minus da valutazione. In particolare nella Sez.I il saldo tra plus da alienazione, plus/minus da valutazione, costi e imposte è negativo per € 28.452,74; nella Sez. II tale saldo è positivo ed è pari ad € 2.147.887,16.

Allegato 1 bis

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI
SEZ. I
VALORE FINALE DI PORTAFOGLIO AL 31 DICEMBRE 2018

Portafoglio	Descrizione Titolo	Codice ISIN	Categoria Bilancio	Nominale al 31/12/18	Prezzo al 31/12/18	Valore Mercato al 31/12/18	Rateo cedole lordo al 31/12/18	Valore immobilizzato	Costo storico
C.R.TRIESTE SEZ. I	BPT 3.1 09/15/26 INF	IT0004735152	TITOLI DI STATO IMMOBILIZZ	2.000.000,00	110,72	2.444.454,02	20.229,85	2.260.316,65	102,38
C.R.TRIESTE SEZ. I	BTP 2.55 09/15/41 IN	IT0004545890	TITOLI DI STATO IMMOBILIZZ	1.000.000,00	106,17	1.200.719,00	8.524,23	1.142.964,84	101,06
C.R.TRIESTE SEZ. I	BTP 1,25 10/27/20	IT0005058919	TITOLI DI STATO IMMOBILIZZ	1.500.000,00	102,43	1.536.450,00	3.348,15	1.500.533,72	100,04
C.R.TRIESTE SEZ. I	BTP 2,35 09/15/19 IN	IT0004380546	TITOLI DI STATO IMMOBILIZZ	3.000.000,00	101,64	3.513.566,74	24.011,67	3.446.169,64	99,69
C.R.TRIESTE SEZ. I	BTP 2.1 09/15/21 INF	IT0004604671	TITOLI DI STATO IMMOBILIZZ	2.000.000,00	104,14	2.348.789,21	14.000,18	2.237.781,79	99,22
Totale Categoria di Bilancio TITOLI DI STATO IMMOBILIZZATI				9.500.000,00		11.043.978,97	70.114,08	10.587.766,64	
C.R.TRIESTE SEZ. I	ENEL SPA	XS0306646042	TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZ	1.500.000,00	128,58	1.928.700,00	44.614,73	1.692.962,75	112,86
C.R.TRIESTE SEZ. I	ENI SPA	XS1023703090	TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZ	1.500.000,00	114,46	1.716.900,00	50.054,79	1.552.752,02	103,52
C.R.TRIESTE SEZ. I	INTESA SANPAOLO SPA	XS0526326334	TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZ	1.500.000,00	106,32	1.594.800,00	35.556,16	1.545.463,70	103,03
C.R.TRIESTE SEZ. I	UNICREDIT 4 3/8 01/2	XS0207065110	TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZ	500.000,00	106,57	532.850,00	20.136,99	503.652,79	100,73
Totale Categoria di Bilancio TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI				5.000.000,00		5.773.250,00	150.362,67	5.294.831,26	
Portafoglio	Descrizione Titolo	Codice ISIN	Categoria Bilancio	Nominale al 31/12/18	Prezzo al 31/12/18	Valore Mercato al 31/12/18			
C.R.TRIESTE SEZ. I	CANDRIAM BONDS TOTAL	LU0252132039	QUOTE DI O.I.C.R.	1.059,52	1.378,47	1.460.522,05			
C.R.TRIESTE SEZ. I	DJE - INTERCASH I	LU0159551125	QUOTE DI O.I.C.R.	34.458,99	141,54	4.877.325,87			
C.R.TRIESTE SEZ. I	HSBC GIF GLOBAL EMER	LU0431287282	QUOTE DI O.I.C.R.	35.264,54	12,53	441.970,47			
C.R.TRIESTE SEZ. I	INVESCO EUROPEAN BON	LU0100597805	QUOTE DI O.I.C.R.	246.204,35	7,76	1.911.185,89			
C.R.TRIESTE SEZ. I	INVESCO PAN EUROP.ST	LU0119753134	QUOTE DI O.I.C.R.	67.385,44	18,34	1.235.848,97			
C.R.TRIESTE SEZ. I	LFIS VISION	LU0918186551	QUOTE DI O.I.C.R.	783,84	1.286,14	1.008.127,98			
C.R.TRIESTE SEZ. I	LYXOR ETF EURO STOXX	FR0007054358	QUOTE DI O.I.C.R.	9.600,00	29,02	278.544,00			
C.R.TRIESTE SEZ. I	PARTNERS GROUP - CRE	LU1289964196	QUOTE DI O.I.C.R.	1.784,74	1.083,53	1.933.814,00			
C.R.TRIESTE SEZ. I	PICTET EUR SHORT TER	LU0726358178	QUOTE DI O.I.C.R.	8.546,28	130,98	1.119.391,51			
C.R.TRIESTE SEZ. I	QUINTILL10N-PVE CRED	IE00B79ZQ625	QUOTE DI O.I.C.R.	17.769,11	103,28	1.835.165,63			
C.R.TRIESTE SEZ. I	THEAM QUANT EQ EUROP	LU1049887091	QUOTE DI O.I.C.R.	4.282,22	90,25	386.469,95			
C.R.TRIESTE SEZ. I	VER CAPITAL CREDIT P	LU1153362584	QUOTE DI O.I.C.R.	200,00	8.823,76	1.764.752,00			
Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.I.C.R.				427.339,02		18.253.118,32			
Totale Portafoglio C.R.TRIESTE SEZ. I:									
	TITOLI DI STATO IMMOBILIZZATI			10.587.766,64					
	TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI			5.294.831,26					
	QUOTE DI O.I.C.R.			18.253.118,32					
	RATEI			220.476,75					
	Totale			34.356.192,97					

Allegato 2

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI****SEZ. II**

VALORE FINALE DI PORTAFOGLIO AL 31 DICEMBRE 2018

Portafoglio	Descrizione Titolo	Codice ISIN	Categoria Bilancio	Nominale al	Valore Mercato	Valore divisa	Prezzo al	Cambio rif. al
				31/12/18	al 31/12/18	Mercato al	31/12/18	31/12/18
C.R.TRIESTE SEZ. II	LEADENHALL DIV INS C	IE00BDD7RR49	QUOTE DI O.I.C.R.	3.412,843	222.954,67	255.272,11	74,80	1,1450
C.R.TRIESTE SEZ. II	QUINTILL10N-LEADENHA	IE00B4T6Q203	QUOTE DI O.I.C.R.	34.312,089	3.450.852,53	3.450.852,53	100,57	1,0000
Totale Categoria di Bilancio QUOTE DI O.I.C.R.				37.724,93	3.673.807,20	3.706.124,64		
Totale Portafoglio C.R.TRIESTE SEZ. II				37.724,93	3.673.807,20	3.706.124,64		

Allegato 2 bis

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE
DELLA EX CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA S.p.A. - RAMO CREDITO**

SEZIONE II a CONTRIBUTIONE DEFINITA

IMPOSTA SOSTITUTIVA 2018

IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PATRIMONIO MOBILIARE

- 2.752.496,88 Imponibile imp.sostitutiva 2018
- 550.499,38 Imposta sostitutiva 2018 - aliquota 20%

IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Immobile	Citta'	Categ.	Descrizione	Val.imm. al 01/01/18	Val.imm. al 30/06/18	Val.imm. al 31/12/18	Valore medio	Aliquota imp.sost	Imp.sost.
VIA S.CATERINA, 8	TRIESTE	A/2 - A/3	RESIDENZIALE	2.256.380,00	2.163.820,00	2.234.400,00	2.199.110,00	1,50%	32.986,65
		C/1	COMMERCIALE	772.240,00	772.240,00	882.000,00	827.120,00	0,50%	4.135,60
				3.028.620,00	2.936.060,00	3.116.400,00	3.026.230,00		37.122,25
VIA PONCHIELLI, 1	TRIESTE	A/10 UFFICIO	UFFICIO	190.400,00	192.960,00	211.933,33	202.446,67	0,50%	1.012,23
		A/2 - A/3	RESIDENZIALE	1.007.080,00	1.018.200,00	1.123.900,00	1.071.050,00	1,50%	16.065,75
		C/1 - C/2	COMMERCIALE	1.072.720,00	1.070.240,00	1.421.850,00	1.246.045,00	0,50%	6.230,23
		D/2	ALBERGO	808.800,00	820.000,00	1.078.000,00	949.000,00	0,50%	4.745,00
				3.079.000,00	3.101.400,00	3.835.683,33	3.468.541,67		28.053,21
VIA DANTE, 7	TRIESTE	A/10	UFFICIO	1.622.900,00	1.501.120,00	1.545.600,00	1.658.200,00	0,50%	8.291,00
		A/2	RESIDENZIALE	1.162.300,00	1.162.300,00	758.000,00	1.162.300,00	1,50%	17.434,50
		C/1-C/2	COMMERCIALE	1.334.080,00	1.331.120,00	2.627.620,00	1.979.370,00	0,50%	9.896,85
				4.119.280,00	3.994.540,00	4.931.220,00	4.799.870,00		35.622,35
VIA FILZI, 15	TRIESTE	A/10	UFFICIO	416.300,00	405.960,00	419.000,00	412.480,00	0,50%	2.062,40
VIA PICCARDI	TRIESTE	D/5 e C/6	BANCA, POSTI AUTO	394.600,00	392.600,00	391.500,00	392.050,00	0,50%	1.960,25
COLLI PORTUENSI, 187	ROMA	C/2	COMMERCIALE	895.000,00	870.000,00	600.000,00	735.000,00	0,50%	3.675,00
		C/1	NEGOZIO	1.348.800,00	1.320.000,00	1.500.000,00	1.410.000,00	0,50%	7.050,00
				2.243.800,00	2.190.000,00	2.100.000,00	2.145.000,00		10.725,00
VIA DEL TEATRO ROMANO	TRIESTE	C/6	POSTI AUTO	902.550,00	673.750,00	673.750,00	673.750,00	0,50%	3.368,75
				14.184.150,00	13.694.310,00	15.467.553,33	14.244.171,67		118.914,21

Allegato 3